

News

Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 34 *anno VI*, dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

INTERNAZIONALE	4
ENAC: incontro con Ad di Ryanair sulle cancellazioni operate dalla compagnia .4	
Emirates si prepara a ricevere il 100esimo A380 della sua flotta a Novembre	4
autostrada greca parla italiano	6
Scania: a Busworld il nuovo veicolo ibrido Interlink LD per il trasporto suburbano e interurbano	6
Olanda: CAF presenta Sprinters, i nuovi Intercity per la compagnia NS in viaggio dal 2018.....	7
SRM: presentato il 7° Rapporto annuale su “Le relazioni economiche tra l’Italia e il Mediterraneo”	8
Incontro al Mit con i rappresentanti delle sigle sindacali Taxi-Ncc. Per il riordino del settore massima concertazione	9
ITALIA	10
Alitalia: recapitati ieri 7 plichi presso lo studio notarile associato Atlante Cerasi di Roma	10
Senato: audizione ART su disservizi Ryanair. Camanzi, necessari interventi ex- ante a garanzia degli utenti	10
ART: avviata consultazione su regole per l’accesso equo alle autostazioni	12
ENAC: Ospiti i lavori del convegno “I nuovi orizzonti del diritto della navigazione”	12
FederMobilità e AutostradeTech: senza concorrenza si perdono 500 mln l’anno.....	13
Gasparato è stato riconfermato presidente dell’Unione Interporti Riuniti- Lorenzo Cardo- interporto di Orte- vicepresidente	14
SiPoTra: convegno su logistica dopo la riforma dei porti, cura del ferro, e commerce, rivoluzione tecnologica.....	15
SiPoTra: Spinedi, che cos’è la logistica oggi. Innovazione, investimenti, nuova occupazione	15
Assologistica: il presidente Gentile fa il punto sui temi cruciali della logistica italiana.....	16
Anas promuove le startup e l’innovazione.....	18
Sindacati: la logistica è settore da riorganizzare con collaborazione aziende e Ministeri	19
Trenitalia-FICO Eataly World: mobilità integrata e sostenibilità al servizio dell’eccellenza agroalimentare italiana	19
FS Italiane: stazioni ferroviarie più funzionali e integrate per contribuire a sviluppo smart cities.....	20
Hitachi Italia: entro il 2020 crescita del 25% dei ricavi. Nel 2016 +101% valore degli investimenti sul 2015.....	21
Il Gruppo FS Italiane all’Hitachi Social Innovation Forum. Esposto il nuovo treno regionale Rock.....	22
Italo ti porta a Ferrara, capoluogo emiliano della cultura. Tante le iniziative in programma	22
Smart city 2.0: Anas e Comune di Catania firmano il protocollo per una città intelligente, digitalizzata e sostenibile	22

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

Logistico dell'anno: premiato Daniele Testi, presidente di SOS LOGistica	24
Ultraspolti: la cura del ferro dagli incentivi alle politiche del lavoro. Il convegno di Milano.....	24
A Mino Giachino il premio Logistico dell'anno per la competenza, la passione e l'impegno	26
Busworld Europe: IVECO BUS e Microsoft insieme per dar forma al futuro della manutenzione da remoto	26
AdSP Mar Tirreno Centrale: Napoli terzo porto per movimento dei passeggeri. 2018 in ripresa	27
REGIONE LAZIO	29
Terremoto Centro Italia: Delrio e Ceriscioli presentano il programma di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie	29
Ladispoli: chiediamo un incontro al presidente Zingaretti per riattivare subito i bus urbani per Fiumicino	29
Terremoto Centro Italia: RFI presenta progetti per migliorare collegamenti tra Roma e zone colpite.....	30
Cotral: CdA delibera gara per 400 nuovo bus in 4 anni. Primi 70 già finanziati...	30
Freight Leaders Council: no all'abolizione superammortamento per i veicoli industriali	31
ROMA CAPITALE	31
Roma: assessore Meleo, il GRAB non è di Legambiente ma dei romani	31
AGENDA	32
A.L.I.S.: a Roma oltre 3000 delegati del settore trasporti per la prima Assemblea Generale	32
Federagenti: il 13 dicembre a Roma si parla di "Porti, ritardi decisionali, scelte strategiche"	33

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

INTERNAZIONALE

ENAC: incontro con Ad di Ryanair sulle cancellazioni operate dalla compagnia

(FERPRESS) – Roma, 19 OTT – Il Presidente dell'ENAC Vito Riggio e il Direttore Generale Alessio Quaranta hanno incontrato oggi, 19 ottobre, presso la Direzione Generale dell'Ente, l'Amministratore Delegato di Ryanair Michael O'Leary accompagnato dal Responsabile Commerciale della compagnia David O'Brien. Lo comunica la stessa ENAC con una nota stampa.

L'incontro, che si è svolto con la partecipazione anche dei dirigenti dell'ENAC competenti su questi temi, ha avuto all'ordine del giorno l'analisi delle cancellazioni operate dalla compagnia aerea irlandese, il riscontro sul rispetto delle forme di tutela dei passeggeri previste dal Regolamento Comunitario n. 261 del 2004, il piano di sviluppo della compagnia.

In apertura di riunione l'Amministratore Delegato della compagnia ha ringraziato l'ENAC per il supporto fornito nelle ultime settimane e per le indicazioni ricevute in merito al rispetto del regolamento di riferimento, annunciando che la compagnia ha già contattato direttamente oltre il 95% dei passeggeri coinvolti per fornire le tutele previste. In particolare, è stato evidenziato come la compagnia abbia accolto positivamente le richieste che l'ENAC gli ha sottoposto in termini di informazioni più trasparenti ai passeggeri, di modifiche da apportare sul proprio sito, di riscontro sugli effettivi tempi previsti dalla normativa per il rimborso agli utenti.

La compagnia, peraltro, ha manifestato la propria disponibilità ad attivare un tavolo di conciliazione per venire incontro alle esigenze dei consumatori. L'ENAC, infatti, si è fatto portatore di questa istanza raccolta dalle associazioni dei consumatori, precisando, al contempo, alla compagnia che per dare seguito all'attivazione del tavolo, il contatto deve essere preso direttamente con le associazioni dei consumatori e con il relativo organismo di conciliazione. O'Leary, inoltre, confermando l'importanza del mercato italiano, ha rassicurato l'Ente sul fatto che non ci saranno ulteriori cancellazioni oltre quelle già annunciate e che dalla prossima stagione estiva (da fine marzo 2018) riprenderanno lo sviluppo nel nostro Paese.

Il Presidente Riggio e il Direttore Generale Quaranta hanno preso atto positivamente di quanto emerso nell'incontro, delle risposte avute dalla compagnia e del fatto che, come riferito dal Amministratore Delegato, le cancellazioni non sarebbero dovute a problemi strutturali della società, ma da situazioni sotto controllo e, come comunicato, in fase di risoluzione.

L'ENAC continuerà, comunque, il proprio monitoraggio sulla compagnia e, qualora dovesse ricevere evidenza del mancato rispetto del Regolamento Comunitario 261/2004, attiverà le sanzioni previste.

Da quando sono state comunicate le cancellazioni l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, Funzione Organizzativa Contatti con la Stampa ENAC – Viale Castro Pretorio, 118 – 00185 Roma Tel. +39 06 44596.204 – fax +39 06 44596.205 – e mail l.rosati@enac.gov.it – ufficiostampa@enac.gov.it oltre a essersi relazionato in diverse occasioni con i responsabili del Customer Services di Ryanair, per esporre di volta in volta le criticità emerse rispetto alle forme di tutela dei passeggeri, ha tenuto contatti con l'Autorità irlandese per l'aviazione civile, Irish Aviation Authority (IAA) per avere rassicurazioni sul fatto che dalla riprogrammazione non fossero derivati o potessero derivare in futuro pericoli per la sicurezza del trasporto aereo.

Nel corso del mese di settembre, inoltre, l'ENAC ha incontrato anche le associazione dei consumatori e le principali sigle sindacali del comparto aereo per una disamina completa della vicenda.

Emirates si prepara a ricevere il 100esimo A380 della sua flotta a Novembre

(FERPRESS) – Dubai, 19 OTT – Emirates, il più grande operatore al mondo di A380, riceverà il centesimo velivolo a due piani della sua flotta il prossimo 3 Novembre. Lo annuncia in una nota la compagnia aerea.

Oltre 80 milioni di passeggeri hanno volato con il superjumbo dal momento che il primo A380 è entrato a far parte della flotta Emirates, nove anni fa. Oggi, l'A380 di Emirates vola verso oltre 45 destinazioni in Africa, Asia, Australia, Europa, Medio Oriente ed America. Inoltre Emirates è, ad oggi, l'unica compagnia ad operare in Italia con l'A380, con collegamenti giornalieri da Milano e Roma per Dubai e da Milano per New York. Dovunque

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

voli, l'A380 di Emirates attrae viaggiatori per l'esperienza di volo che è possibile avere in tutte le classi, ed è apprezzato dalle economie locali in quanto contribuisce alla crescita del turismo.

Tim Clark, Presidente di Emirates Airline ha dichiarato: "L'A380 è stato, e continua ad essere, estremamente popolare tra i nostri clienti, molti dei quali pianificano il loro viaggio in modo che possano volare su questo velivolo. Ma non dormiamo sugli allori e investiamo continuamente per migliorare il nostro prodotto in modo da continuare a offrire ai nostri clienti la migliore esperienza di volo possibile".

"I nostri frequent flyers avranno notato innumerevoli miglioramenti a bordo nel corso degli anni, che vanno da aggiornamenti minori, come l'aggiunta di porte USB e HDMI in prossimità di ogni sedile, a revisioni più grandi delle classi: per esempio, tra le varie iniziative, abbiamo trasferito i contenitori dei bagagliaio per creare più spazi sul ponte superiore e abbiamo migliorato il già ottimo sistema di intrattenimento di bordo".

Dal suo volo inaugurale con l'A380, nel 2008, Emirates ha introdotto parecchie innovazioni tra cui la sua iconica Lounge di Bordo e la Shower Spa in First Class.

La Lounge di bordo rimane uno dei più grandi tratti distintivi dell'aereo ancora oggi, ed è probabilmente il posto migliore dove essere a 40.000 piedi di altezza. È stata interessata da modifiche successive, come l'introduzione di tende elettriche, prima che un restyling nuovo di zecca venisse presentato lo scorso luglio.

L'ultima trasformazione della Lounge di Bordo, ispirata alle cabine degli yacht, offre un'area più intima per un totale di 26 ospiti. La Lounge dispone ora di un ampio schermo LCD da 55 pollici con altoparlanti che fornisce ai clienti le ultime informazioni sul volo o le trasmissioni in diretta delle ultime notizie o aggiornamenti sportivi.

La doccia di First Class, riservata ai 14 passeggeri che viaggiano nelle suite private di First Class di Emirates, continua a generare tanta curiosità, oggi come quando è stata lanciata per la prima volta. Emirates ha tracciato un sentiero per questa esperienza unica, e solo un'altra compagnia aerea commerciale oggi offre una struttura simile nel cielo. Con quasi 100 A380 nella sua flotta, si può dire con certezza che se qualcuno sta facendo una doccia a 40.000 piedi di altezza, probabilmente si trova su un A380 di Emirates.

I numerosi dettagli accurati di design includono un pavimento riscaldato, un timer doccia, asciugacapelli e prodotti termali. Tutti questi elementi fanno della Shower Spa lo standard da battere per il lusso in volo. La compagnia aerea ha recentemente introdotto prodotti termali VOYA e pigiami idratanti esclusivamente sviluppati, consentendo ai clienti di arrivare a destinazione rinfrescati.

Il sistema di intrattenimento di bordo di Emirates, ice, è stato inoltre costantemente aggiornato per offrire ai clienti più scelte per l'intrattenimento on demand e per migliorare l'esperienza visiva. Mentre l'apparecchiatura è diventata più piccola, la capacità è stata ampliata l'Emirates offre ora 2.500 canali di film blockbuster, serie tv, musica e documentari.

Oltre alla scelta, Emirates ha investito quasi 1 miliardo di dollari in hardware per fornire un'esperienza di visualizzazione più comoda. Nel corso degli anni, le schermate del sedile sono state rese più grandi in tutte le classi. Lo schermo in prima classe è aumentato da 27 pollici a 32 pollici, gli schermi in Business Class da 17 pollici a 20 pollici, mentre gli schermi sugli ultimi aeromobili A380 offrono il più grande schermo disponibile in Economy: 13,3 pollici rispetto ai 10 pollici originali. Sono stati anche introdotti piccoli tocchi, tra cui porte USB in ogni sedile e porte HDMI nelle classi premium per collegare dispositivi personali allo schermo di ice.

L'intera flotta A380 è stata inoltre dotata di connessione che offre gratuitamente 20 MB di Wi-Fi in tutta la classe. Nel giugno dello scorso anno, il primo A380 è stato dotato di Live TV permettendo ai passeggeri di guardare le notizie e gli eventi sportivi a bordo.

Dal 2008, l'A380 è stato ulteriormente potenziato per operare anche percorsi più lunghi. Ciò ha permesso a Emirates di aggiungere altre destinazioni alla sua rete A380, tra cui il più lungo volo del mondo con l' A380 – un servizio non-stop Dubai-Auckland introdotto nel marzo 2016.

Oggi gli Emirates A380 raggiungono tutte le estremità del globo con voli non stop per San Paolo, Casablanca, Copenaghen, Tokyo e Los Angeles da Dubai.

Emirates ha inoltre introdotto il primo A380 con configurazione a due classi nel novembre del 2015, rendendolo il più grande aereo a livello mondiale, con 615 posti a bordo, pur mantenendo l'elevato standard qualitativo che caratterizza la comodità e i servizi di bordo della compagnia aerea.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

autostrada greca parla italiano

www.lestradedellinformazione.it Roma, 20 ottobre 2017 - **Anas International Enterprise (AIE)**, controllata del Gruppo Anas, ha sottoscritto in Grecia con l'**Hellenic Asset Development Fund** il contratto per l'**esecuzione di rilievi della pavimentazione dell'autostrada Egnatia**.

L'autostrada Egnatia attraversa la Grecia da ovest a est, collegando il porto di Igoumenitsa con il confine greco-turco e rientra nell'itinerario europeo E90, parte della dorsale ovest-est che collega Lisbona ad a Habur in Turchia, ai confini con l'Iraq. L'Hellenic Asset Development Fund, condividendo con Anas l'importanza di assicurare sicurezza e viabilità agli utenti, ha selezionato Anas International Enterprise per il ruolo di esperto e consulente tecnico per la rilevazione della portanza e della regolarità longitudinale dell'intera autostrada Egnatia e per la successiva analisi dei risultati. Anas International Enterprise eseguirà le rilevazioni su un tratto di circa 1.900 km che include oltre alla Egnatia anche tre assi verticali di collegamento a importanti centri della penisola ellenica.

“Questa nuova commessa in Grecia – ha dichiarato l'**Amministratore Delegato di Anas International Enterprise Bernardo Magri** – ha un valore economico contenuto ma ha un'importante valenza soprattutto strategica. Infatti dimostra la spendibilità della nostra tecnologia all'estero, permettendo al tempo stesso di penetrare in un Paese che, per la sua collocazione, rientra in una delle aree core di AIE. I Balcani rappresentano infatti per AIE un importante punto di riferimento perché siamo presenti in Georgia, Russia e stiamo lavorando per arrivare presto in Armenia”.

I lavori saranno eseguiti con l'impiego del **TSD (Traffic Speed Deflectometer) fiore all'occhiello della tecnologia Anas per il monitoraggio della qualità delle sovrastrutture stradali**. Grazie al TSD sarà misurata la portanza e la regolarità longitudinale delle pavimentazioni in continuo e alla velocità media del traffico (40-80 km/h), evitando in questo modo di perturbare la normale circolazione sull'arteria stradale. L'esame sarà condotto misurando la portanza in condizioni di carico reali ovvero con l'applicazione di un carico pari a 13 tonnellate che, sollecitando e deformando la pavimentazione, consentirà di valutare le caratteristiche strutturali della sovrastruttura stradale.

Irene Anna Leone

Scania: a Busworld il nuovo veicolo ibrido Interlink LD per il trasporto suburbano e interurbano

(FERPRESS) – Trento, 19 OTT – Con l'introduzione della tecnologia ibrida, Scania offre ora tutte le possibili alternative possibili per il trasporto suburbano e interurbano. In determinate tratte con fermate frequenti, in particolare, gli autobus ibridi rappresentano la scelta ideale in termini di riduzione dei consumi di carburante e delle emissioni di anidride carbonica. Lo comunica la stessa azienda con una nota stampa.

Attualmente, Scania Interlink LD è disponibile in versione diesel, biodiesel, HVO, biogas/gas naturale, etanolo e ora anche in versione ibrida. Questo nuovo veicolo completa la gamma Scania Citywide Low Entry Suburban, anch'essa disponibile in tutte le versioni di carburanti alternativi e in modalità ibrida.

“La crescente urbanizzazione nel mondo interessa maggiormente le periferie dei centri storici. Questo comporta un aumento della lunghezza delle tratte per i pendolari con un conseguente incremento dei consumi di carburante nel trasporto pubblico suburbano, tre volte superiori rispetto a quelli nelle aree urbane. Dobbiamo quindi concentrarci maggiormente sulle soluzioni di trasporto a carburanti alternativi per effettuare questo tipo di tratte”, afferma Karin Rådström, Head of Buses and Coaches in Scania.

Per molti operatori europei del trasporto urbano e suburbano, l'alternativa più concreta è rappresentata dai veicoli a gas. Il gas naturale, in particolare, garantisce una riduzione delle emissioni di anidride carbonica fino al 20%, mentre il biogas fino al 90%. Per questo motivo, Scania ha deciso di introdurre serbatoi di gas

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

compreso più capienti, ma allo stesso tempo più leggeri, che consentono non soltanto una maggiore capacità di trasporto passeggeri, ma aumentano anche l'autonomia riducendo la frequenza di rifornimento.

A Busworld, Scania presenta in anteprima anche l'autobus elettrico a batteria Scania Citywide Low Floor, una soluzione di trasporto che nei prossimi mesi verrà testata su strada per verificare il rispetto degli standard rigorosi di Scania prima del lancio commerciale nel 2018.

Infine, a Busworld, Scania presenta la propria gamma di veicoli granturismo. Allo stand dell'azienda è esposto il modello Scania Touring da 12,9 metri, che offre un consumo di carburante straordinario, inferiore a 2 litri per 10 km, e un rapporto qualità/prezzo competitivo. La versione alimentata a biodiesel presenta emissioni di anidride carbonica inferiori di oltre il 60% rispetto al diesel tradizionale. Alla fiera è esposto anche il nuovo Scania Interlink High Decker completo da 12,8 metri. Grazie al funzionamento ad HVO, Scania Interlink HD può raggiungere un'impressionante riduzione delle emissioni di anidride carbonica fino al 90%. Inoltre, è dotato dell'acclamato motore Scania da 410 CV, di un sollevatore per sedie a rotelle e di un eccezionale spazio di carico.

“Siamo estremamente orgogliosi di presentare la gamma più completa della storia di Scania, con l'offerta di veicoli a carburanti alternativi più ricca del mercato”, afferma Rådström. “Scania offre agli operatori una straordinaria libertà di scelta per facilitare, a parità di economia operativa totale, l'inevitabile passaggio a soluzioni di trasporto passeggeri maggiormente sostenibili”.

Olanda: CAF presenta Sprinters, i nuovi Intercity per la compagnia NS in viaggio dal 2018

(FERPRESS) – Roma, 20 OTT – Cresce la flotta di Sprinters nei Paesi Bassi. Dopo la consegna dei 58 Sprinters da parte di Stadler ora è il momento degli ultimi NS-Sprinters di CAF. I primi treni dei 118 totali si trovano già nei Paesi Bassi per il periodo di prova e omologazione. I passeggeri potranno viaggiare su questi nuovi convogli dal 2018.

Il numero di passeggeri che utilizzano il treno sta crescendo e per questo la NS investirà più di 2,5 milioni di euro per i nuovi Sprinters, i nuovi treni Intercity, e nella modernizzazione della propria flotta. La richiesta di 118 convogli a CAF fa parte di un programma di investimenti su grande scala che ha l'obiettivo di mantenere alto il livello olandese di mobilità sostenibile e accessibilità.

I passeggeri viaggeranno comodamente su questi treni: trasparenti, aperti, attrattivi ed efficienti a livello energetico, equipaggiati con wifi, bagni accessibili agli utenti con disabilità, prese di corrente, punti di ricarica USB, spazi per le biciclette e un comodo ingresso.

Wilbert Wijns, gerente del programma Sprinter New Generation ha dichiarato: “Iniziamo con CAF la fase di test nei Paesi Bassi, condizione necessaria per ottenere le licenze richieste. Nel frattempo, migliaia di macchinisti, assistenti e tecnici stanno ricevendo la formazione necessaria per operare ed effettuare la manutenzione del treno. Tutto questo con l'obiettivo di arrivare pronti all'autunno del 2018”.

Alla fine del 2014 NS ha firmato un contratto con CAF che consiste nella consegna di 118 treni, per un totale di 20mila posti a sedere. Il disegno del treno si basa sulla piattaforma Civity di CAF. In altri Paesi il Civity è un treno già ben conosciuto nel mondo del trasporto passeggeri. Il modello è stato ampiamente testato nella fabbrica di CAF a Beasain, oltre ad essere stato provato nel circuito con binari speciali di Velim, in Repubblica Ceca. Qui il treno ha percorso 40mila chilometri ed ha superato le prove nella Camera Climatica di Vienna, dove è stato sottoposto ad un test con condizioni climatiche invernali.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

SRM: presentato il 7° Rapporto annuale su “Le relazioni economiche tra l’Italia e il Mediterraneo”

(FERPRESS) – Napoli, 20 OTT – È stato presentato oggi, presso la sede del Banco di Napoli, il 7° Rapporto Annuale di SRM su “Le Relazioni Economiche tra l’Italia e il Mediterraneo”. Il convegno è stato aperto dal presidente del Banco di Napoli, Maurizio Barracco, dal presidente di SRM, Paolo Scudieri e dal presidente della Fondazione Mezzogiorno Europa, Umberto Ranieri.

A seguire si è tenuto l’intervento del direttore generale del Banco di Napoli, Francesco Guido che ha introdotto i lavori con la relazione intitolata “Il ruolo della Banca nell’Area”. Successivamente Massimo Deandreis, direttore generale di SRM e Alessandro Panaro, responsabile dell’Area di ricerca “Maritime & Med Economy” di SRM hanno presentato i risultati del Rapporto. Dopo la presentazione della ricerca si è svolta la sessione “La nuova centralità del Mediterraneo, occasione per rilanciare una politica di stabilità e sviluppo in cui Italia e Mezzogiorno siano protagonisti” in cui sono intervenuti il Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, Claudio De Vincenti e il Ministro dell’Economia e delle Finanze, Pier Carlo Padoan.

Il rapporto di quest’anno, oltre che alle relazioni commerciali ed alla presenza delle imprese italiane in questi mercati, punta ad analizzare anche le dinamiche dei traffici marittimi e degli investimenti in portualità e logistica sono in corso di realizzazione nel Mediterraneo, in particolare da parte della Cina, con l’obiettivo di incrementare e facilitare i rapporti commerciali con i Paesi del Bacino. Uno spazio della ricerca è stato dedicato alle ZES-Zone Economiche Speciali con analisi di casi studio di eccellenza con particolare riferimento al Marocco (Tanger Med) ed all’Egitto (Suez); tale strumento è stato introdotto recentemente dal Governo con l’obiettivo di favorire l’attrazione di investimenti di imprese, nazionali ed internazionali, nel Mezzogiorno ed aumentare il flusso di traffici mercantili negli scali del Sud. Maurizio Barracco, presidente del Banco di Napoli: “La nuova centralità del Mediterraneo rappresenta oggi una concreta opportunità di sviluppo e stabilizzazione dell’area. L’Italia deve recuperare il suo ruolo strategico e geo-economico sia sotto il profilo infrastrutturale (portualità, energia) sia sotto il profilo economico-finanziario. Generare occasioni di business e assicurare copertura bancaria ai nostri investimenti in questi Paesi è il miglior modo di contribuire in modo serio a reciproche prospettive di stabilità e sviluppo”.

Francesco Guido, direttore generale del Banco di Napoli. “Il Rapporto approfondisce un tema di forte attualità come le ZES. Il Banco di Napoli da sempre al fianco delle imprese che intendono crescere, investire ed aumentare sempre più la proiezione internazionale verso i mercati del Mediterraneo e del Golfo, sta lavorando per garantire alle costituenti ZES tutto il supporto finanziario di cui hanno bisogno le imprese per realizzare i loro investimenti, siano essi infrastrutturali che imprenditoriali. Tutto ciò proprio a partire dal Mezzogiorno”.

Paolo Scudieri, presidente di SRM: “Il nostro progetto di ricerca intende dare un contributo alla comprensione della dimensione geo-economica del Mediterraneo. Il volume che presentiamo oggi, ricco di cifre e dati, analizza in profondità questi fenomeni; per SRM il Mediterraneo risulta un luogo molto più centrale e strategico di quanto non fosse 15 o 20 anni fa. L’Italia, con un Mezzogiorno protagonista, ha di nuovo la possibilità, così come nei secoli passati più volte è stato, di svolgere un ruolo di “ponte” con l’Europa. Un’opportunità concreta che tocca a noi saper cogliere”.

Massimo Deandreis, direttore generale SRM: “Tutti i principali indicatori lo segnalano: cresce il Pil di questi Paesi; aumenta il loro reddito pro-capite; è cresciuto in modo esponenziale l’interscambio commerciale. Aumentano gli investimenti, soprattutto nel settore infrastrutturale. E poi ci sono gli indici riferiti a portualità e logistica che sono spinti dagli effetti del nuovo Canale di Suez. Tutto ci indica che vicino l’Italia e in particolare al Mezzogiorno, passano flussi economici e finanziari importanti. Comprendere queste dinamiche è il primo passo per agganciarle e recuperare un ruolo centrale per il nostro Paese”.

Per consultare il Rapporto clicca [qui](#)

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

Incontro al Mit con i rappresentanti delle sigle sindacali Taxi-Ncc. Per il riordino del settore massima concertazione

(FERPRESS) – Roma, 20 OTT – Si è tenuto ieri presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla presenza del Vice Ministro Riccardo Nencini, un incontro con i rappresentanti delle sigle sindacali di Taxi e Ncc per proseguire la discussione sulla riforma complessiva del settore. Lo si apprende da una nota del MIT.

Il decreto interministeriale concertato con il Mise di lotta all'abusivismo del servizio di taxi e di noleggio con conducente era stato consegnato precedentemente alle trenta sigle sindacali presenti al tavolo e prosegue suo iter legislativo.

Sono stati illustrati alcuni tra i punti cardine per il riordino del settore, come natura del servizio, territorialità, forma giuridica, elementi qualificanti del servizio.

“Prosegue il confronto sulla riforma del settore – ha detto il viceministro Nencini – in un tavolo con i rappresentanti sindacali Taxi e Ncc. Valuteremo le proposte che ci faranno prevenire le associazioni”- ha aggiunto.

Il governo intende affrontare il riordino del settore nella maniera più concertata possibile con le parti e nel frattempo darà attuazione alle norme contenute nel decreto interministeriale Mit-Mise per la lotta all'abusivismo che tiene ampiamente conto delle osservazioni dei rappresentanti delle diverse associazioni.

ITALIA

Alitalia: recapitati ieri 7 plichi presso lo studio notarile associato Atlante Cerasi di Roma

(FERPRESS) – Roma, 17 OTT – Sono 7 i plichi recapitati ieri, lunedì 16 ottobre, presso lo studio notarile associato Atlante Cerasi di Roma. I Commissari Straordinari di Alitalia procederanno ora alla valutazione dei plichi stessi. Lo si apprende da una nota dell'ufficio stampa di Alitalia.

Senato: audizione ART su disservizi Ryanair. Camanzi, necessari interventi ex-ante a garanzia degli utenti

(FERPRESS) – Roma, 17 OTT – Si è svolta questa mattina presso l'8a Commissione del Senato un'audizione sui disservizi provocati dalla recente cancellazione dei voli da parte di Ryanair. Per l'Autorità di regolazione dei Trasporti è intervenuto il suo presidente Andrea Camanzi. Di seguito il testo del suo intervento.

“Disagi derivanti dalla recente cancellazione dei voli della compagnia Ryanair”

Onorevole Presidente, Onorevoli Senatori,

insieme ai colleghi Barbara Marinali e Mario Valducci, siamo lieti di rispondere alla convocazione dell'Autorità per essere audita sul tema dei disagi derivanti dalle recenti modifiche dei piani operativi di volo della compagnia Ryanair. L'audizione consente di illustrare quali siano, in relazione alle vicende di cui si tratta, gli ambiti di regolazione, vigilanza e garanzia sui quali l'Autorità è chiamata ad intervenire, le azioni già intraprese e le ulteriori misure da porre in essere per evitare il ricorrere di casi analoghi e, comunque, circoscriverne l'impatto e, soprattutto, i conseguenti disagi per l'utenza.

Come noto, sulla base delle norme istitutive, l'Autorità deve garantire che l'accesso agli aeroporti da parte dei vettori e la connessa mobilità di passeggeri e merci, avvengano in modo da incentivare la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni ed il contenimento dei costi per utenti, imprese e consumatori. Inoltre, così come avviene in relazione ad altri servizi ed infrastrutture di trasporto, essa è chiamata a definire il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori di detti servizi ed infrastrutture.

Quest'ultima funzione inerisce, in particolare, alla configurazione di diritti in relazione a fattispecie per le quali non vi sia già adeguata tutela sulla base di leggi nazionali o di derivazione europea. Nel trattare quotidianamente questioni attinenti alla tutela dei diritti dei passeggeri nei vari settori di competenza dell'Autorità osserviamo, infatti, che l'assenza di reclami ricevibili in relazione a comportamenti dei vettori che non appaiono conformi ad esigenze di tutela, non sempre corrisponde alla assenza di doglianze e disagi, potendo essa derivare dalla circostanza che l'oggetto del reclamo non sia (ancora) configurato come un diritto la cui violazione può dare luogo a risarcimento e, nei casi previsti dalla legge, sanzioni.

Stante il duplice ambito di competenza appena richiamato, le vicende dalle quali prende le mosse l'odierna audizione rilevano, parimenti, sotto almeno due profili che di seguito si esaminano partitamente.

Con riferimento alle condizioni di accesso alle infrastrutture, e con il fine ultimo di assicurare il persistere di condizioni di accesso equo e non discriminatorio, è interesse dell'Autorità accertare l'eventuale impatto delle decisioni di Ryanair sulle determinazioni tariffarie degli aeroporti e, in particolare, se esse diano luogo ad alterazioni dei volumi di traffico tali da richiedere una rivalutazione dei sistemi tariffari in vigore. Rileva, quindi, un apprezzamento degli effetti delle cancellazioni sull'andamento economico ed il conseguente equilibrio delle gestioni aeroportuali che dalla corresponsione di tali diritti dipendono, con potenziali ulteriori riflessi anche sulla

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

mancata realizzazione dei previsti flussi di cassa. La verifica appare viepiù necessaria nel caso di aeroporti il cui traffico aereo ed attività derivate dipendano in modo significativo dalla presenza del vettore Ryanair.

In proposito, tra i riscontri ricevuti ad una richiesta di informazioni formulata al riguardo dall'Autorità, tre aeroporti stimano un decremento, in termini di passeggeri e movimenti, già nel confronto tra la stagione IATA *Winter* 2017/18 (ossia nei sette mesi compresi tra l'ultima domenica di ottobre e l'ultimo sabato di marzo) e quella dell'esercizio precedente. In un caso, quello di Trapani, il decremento atteso è addirittura del 60%; nel caso di Genova il decremento atteso è del 32%; in quello di Pisa, del 5%.

Più indefinite le prospettive riguardanti l'impatto sull'equilibrio economico delle gestioni, in particolare per il 2018, che quasi tutti gli aeroporti interpellati hanno dichiarato di non poter ancora stimare. Né sarebbe ancora disponibile una stima per il confronto tra la stagione IATA *Summer* 2018 (corrispondente ai cinque mesi compresi tra l'ultima domenica di marzo e l'ultimo sabato di ottobre 2018) e quella precedente.

Ne consegue che, allo stato e al di fuori dei casi espressamente richiamati, non emergono elementi di rischio imminente per il mantenimento dell'equilibrio delle gestioni. Tuttavia, la prospettiva di medio periodo non sarebbe quantificabile imponendosi, pertanto, una attenta vigilanza da parte dell'Autorità. Considerazione specifica sarà, poi, rivolta agli aeroporti di Trapani, Genova e Pisa che registrano criticità, pure di peso diverso, in termini di numeri di passeggeri e movimenti, già in relazione all'esercizio corrente.

Con riferimento ai diritti dei passeggeri, d'altra parte, occorre verificare se le cancellazioni dei voli decise da Ryanair facciano emergere fattispecie rilevanti che possano risultare attualmente prive di tutela nell'ambito della disciplina europea di riferimento – nel caso di specie, il Regolamento (CE) n. 261/2004 ed il connesso decreto legislativo 27 gennaio 2006, n. 69 di esecuzione, che individua nell'ENAC l'organismo nazionale di applicazione – eppure meritevoli di essere regolate. Si tratterebbe, in particolare, di misure di regolazione da adottare in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 37, comma 2, lett. e) del decreto legge n. 201 del 2011 istitutivo dell'Autorità, del quale si è riportato in apertura il disposto: una funzione diversa e complementare rispetto a quella che esercitata in esecuzione delle note norme europee.

L'assenza di reclami dei passeggeri in ordine alle cancellazioni, della quale danno atto i gestori interpellati dall'Autorità potrebbe, anche in questo caso, derivare dalla mancanza di tutele giuridiche e non dalla circostanza che non vi siano doglianze.

In effetti, sono stati già rappresentati dinanzi a questa Commissione i profili in base ai quali anche ENAC ritiene che se, da un lato, quasi tutti i passeggeri sarebbero stati avvisati tempestivamente delle cancellazioni, criticità sarebbero state rilevate e contestate al vettore con riferimento alle informazioni fornite agli utenti in relazione ai loro diritti.

Carenze e violazioni in ordine alle informazioni rese agli utenti, in relazione alla vicenda in esame, sono contestate a Ryanair anche dalle autorità irlandesi, da quelle spagnole, dalla *Civil Aviation Authority* britannica, e – non ultima – dalla Autorità garante della concorrenza e del mercato nazionale, che risulta aver altresì avviato un'azione per accertare se ricorrano gli estremi della violazione dei doveri di diligenza di cui all'art. 20 del Codice del Consumo in quanto le cancellazioni di volo sembrerebbero imputabili a cause non eccezionali bensì, sulla base delle informazioni disponibili, riconducibili a ragioni organizzative e gestionali note alla compagnia.

Mentre proseguono le azioni di accertamento sin qui avviate, si profilano al contempo elementi per interventi di regolazione *ex ante* a garanzia della compiuta informazione degli utenti anche in relazione a fattispecie – delle quali quella delle cancellazioni "massive" fornisce oggi un esempio – che non appaiono specificamente tutelate dalle norme europee.

L'intervento di questa Autorità, la cui pertinenza è confermata dall'odierna audizione, è stato sin qui sollecitato dalle associazioni dei consumatori e dalla Autorità garante degli scioperi nei servizi pubblici essenziali, che esprime preoccupazione in relazione alla prefigurata concomitanza di scioperi e cancellazioni dei voli negli scali nei quali la presenza di traffico assicurato dal vettore Ryanair appare maggiormente significativo.

In conclusione, nel ringraziare la Commissione anche a nome dei colleghi per l'attenzione che ha voluto riservarci, e rinnovare la nostra disponibilità a rispondere ai quesiti che riterrete di porre, desidero concludere rinnovando l'auspicio già rappresentato in occasione della presentazione al Parlamento del IV Rapporto

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

annuale dell'Autorità, nello scorso mese di luglio. Ci auguriamo che l'esecuzione a livello nazionale della revisione del Regolamento CE 261/2004, i cui lavori sono attualmente in corso in sede europea, costituisca l'occasione affinché il legislatore estenda al trasporto aereo l'impostazione univoca e coerente secondo la quale è stato attribuito all'Autorità il compito di assicurare, nella sua qualità di organismo di regolazione di natura indipendente, l'esecuzione delle disposizioni europee in materia di tutela dei diritti dei passeggeri nel trasporto via ferrovia, autobus e mare e vie navigabili interne.

Il regolamento europeo n. 261/2004 è il più risalente dei quattro che, in ambito europeo, assicurano la tutela uniforme dei diritti dei passeggeri. La tutela dei passeggeri nel trasporto via ferrovia è del 2007 (Regolamento n. 1371), quella via mare e vie navigabili interne del 2010 (Regolamento n. 1177) e quella via autobus del 2011 (Regolamento n. 181). Anche le norme nazionali di esecuzione, del 2006, sono le prime adottate in materia. Nel trasporto via ferrovia e via autobus, le norme nazionali di esecuzione sono del 2014 (rispettivamente, d. lgs. 4 luglio 2014, n. 70 e d.lgs. 4 novembre 2014, n. 169); nel trasporto via mare e vie navigabili interne, del 2015 (d. lgs. 29 luglio 2015, n. 129). Ad eccezione di quanto previsto per il settore aereo, l'esecuzione delle disposizioni in materia di tutela dei diritti dei passeggeri in tutte le altre modalità di trasporto è attribuita alla Autorità di regolazione dei trasporti.

ART: avviata consultazione su regole per l'accesso equo alle autostazioni

(FERPRESS) – Roma, 20 OTT – L'Autorità dei trasporti ha indetto una consultazione pubblica sul proprio schema di atto di regolazione recante misure volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni che soddisfano le esigenze di mobilità dei passeggeri attraverso la connessione intermodale e intramodale dei servizi. I soggetti interessati possono formulare le proprie osservazioni e proposte sullo schema di atto di regolazione entro e non oltre il 5 novembre 2017.

E' inoltre fissata una audizione per il giorno 31 ottobre alle ore 10,30 presso la sede dell'Autorità, Lingotto, Torino.

Lo schema posto in consultazione è stato elaborato tenendo conto dei risultati dell'indagine conoscitiva svolta dall'Autorità e pubblicata il 2 marzo 2017 sul proprio sito internet. L'indagine aveva evidenziato, fra l'altro, restrizioni nell'uso della capacità dell'infrastruttura e criticità nella applicazione di sistemi di tariffazione, nella allocazione dei punti di assistenza alla clientela, nell'esercizio delle funzioni di biglietteria e nella messa a disposizione dei titoli di viaggio, nella diffusione delle informazioni, nella connessione tra i sistemi di trasporto nei servizi di TPL e di media-lunga percorrenza

ENAC: Ospiti i lavori del convegno "I nuovi orizzonti del diritto della navigazione"

(FERPRESS) – Roma, 20 OTT – L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha ospitato nelle giornate del 19 e 20 ottobre, presso la Direzione Generale a Roma, i lavori del convegno "I nuovi orizzonti del diritto della navigazione aerea" organizzato dall'Associazione Italiana di Diritto della Navigazione e dei Trasporti – A.I.DI.NA.T., in collaborazione con l'ENAC. Lo comunica la stessa Enac.

L'evento, occasione per la celebrazione dei primi dieci anni dell'Associazione, ha visto un'ampia partecipazione di avvocati ed esperti del settore ed ha offerto la possibilità di discutere sugli scenari futuri in cui si dovrà muovere il settore della navigazione aerea a fronte delle condizioni emergenti che si stanno delineando nel contesto internazionale, individuando, al contempo, i nuovi campi di studio in cui il diritto dovrà cimentarsi.

Gli interventi che si sono susseguiti nel corso delle due giornate hanno tratto ispirazione proprio dalla necessità di riflettere sulle modifiche da apportare all'attuale assetto normativo del settore e sull'esigenza di garantire l'efficienza del comparto, la sua evoluzione tecnologica e la sicurezza in tutte le sue declinazioni. I lavori sono stati suddivisi per sessioni tematiche che hanno affrontato i seguenti temi: la regolazione e il controllo; l'attività

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

di trasporto aereo; l'aeromobile; le infrastrutture e i servizi ausiliari; il volo e la sicurezza; i voli speciali. All'iniziativa, coordinata da Elda Turco Bulgherini Presidente A.I.DI.NA.T e docente di Università di Roma Tor Vergata, hanno preso parte, tra gli altri, Vito Riggio Presidente ENAC, Alessio Quaranta Direttore Generale ENAC, Riccardo Nencini Vice Ministro Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Leopoldo Tullio docente della Sapienza Università di Roma, Claudio Franchini Prorettore Vicario Università di Roma Tor Vergata, Angela Stefania Bergantino Presidente Società Italiana di Economia dei Trasporti e membro del Consiglio di Amministrazione ENAC, Fabrizio Bruni Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma e Responsabile Navigazione e Trasporti, Fulvio Cavalleri Vice Presidente Vicario Assaeroporti, Massimo Bellizzi Direttore Generale ENAV, Bruno Franchi Presidente ANSV, Simone Marini Segretario Generale Assoshandlers, Stefano Zunarelli docente Università di Bologna, Michele Comenale Pinto docente Università di Sassari, Massimo Deiana docente Università di Cagliari, Alfredo Antonini docente Università di Udine, Umberto La Torre docente Università Magna Graecia di Catanzaro, Francesco Morandi docente Università di Sassari

FederMobilità e AutostradeTech: senza concorrenza si perdono 500 mln l'anno

(FERPRESS) – Roma, 18 OTT – Il trasporto pubblico locale può “risparmiare”. Almeno 500 milioni l'anno. Risorse da reinvestire sul sistema stesso per renderlo più efficiente e competitivo. Grazie ad una concorrenza regolata e l'impiego massiccio delle tecnologie si può infatti facilmente determinare un minor esborso del 10% sul Fondo Nazionale che ogni anno ha una dotazione di circa 5 miliardi (al netto dell'intervento degli Enti locali) e delle modifiche della Manovra. E, spiega FederMobilità, “ottenere un 10% di efficientamento significa trovare le risorse per migliorare il trasporto pubblico senza sottrarle alla sanità o ad altri servizi essenziali per i cittadini”.

FederMobilità e il partner tecnologico Autostrade Tech si preparano così al 2020 quando, come previsto dal 'decreto Terremoto' di giugno scorso (DL 50/2017 convertito in Legge n.96/2017 il 21/6) gli enti appaltanti del trasporto pubblico locale (Regioni, Province, Comuni, Agenzie della Mobilità e del trasporto, Enti di governo dei bacini ottimali) saranno chiamati a bandire gare pubbliche.

“Ci sono anche precise scadenze europee per dare attuazione al Regolamento Europeo n. 1370 – spiega FederMobilità – che fin dal 2007 ha stabilito come ottenere gli obiettivi di miglioramento qualitativo e quantitativo del trasporto pubblico, a trasferimenti di risorse pubbliche calanti, attraverso la concorrenza, non selvaggia ma regolata. Ci sono poi le Delibere di ART, specialmente la n. 49 del 2015 e la n. 48 del 2017, che prevedono per tutti i soggetti responsabili un percorso di adempimenti particolarmente puntuale e complesso. Viene dunque richiesto agli Enti uno sforzo, che vale però la pena di fare”.

Proprio per arrivare 'pronti' all'appuntamento del 2020 FederMobilità ha approvato un programma di seminari 2017/2018 rivolto agli Enti del trasporto pubblico locale: il ciclo di incontri organizzati da FederMobilità inizierà il 5 dicembre 2017 e si concluderà nella primavera del 2018. Avrà la struttura di un “Breve Master” con la partecipazione di esperti del Governo, del settore, studiosi universitari, rappresentanti di imprese e di Enti Locali.

La posta in gioco è alta e 3 anni passano in fretta in un quadro soggetto a continui cambiamenti che, puntualmente, si modifica con le diverse manovre di finanza pubblica: “l'ammontare del solo Fondo Nazionale Trasporti – ricorda FederMobilità – sfiora ogni anno i 5 miliardi, senza contare i contributi, talora cospicui, di Regioni, Province, Comuni e altri Enti. Stiamo parlando quindi – ribadisce l'Associazione – di un possibile efficientamento da almeno mezzo miliardo anzi sicuramente superiore”.

Inoltre “l'aumento della dotazione del Fondo per l'acquisto mezzi, costituito con la Legge di Stabilità 2016, è previsto pari a 200 milioni per il 2019 e 250 milioni per ciascun anno dal 2020 al 2033”.

Un efficientamento che non potrà che utilizzare a man bassa l'impiego dell'innovazione tecnologica. Tutto ciò anche alla luce del supporto che le nuove tecnologie e le metodologie possono dare al sistema degli Enti Locali. In tal senso si è sviluppata la collaborazione fra FederMobilità ed Autostrade Tech sul tema delle più avanzate innovazioni tecnologiche a favore della mobilità sostenibile e del Tpl.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

Tutto questo con una speranza: che anche per il Tpl arrivino i costi standard. Una scelta del Governo che "potrà avere un forte impatto sul tema degli investimenti: il costo standard conterrà al suo interno anche la componente relativa agli ammortamenti e al ragionevole margine di utile".

Gasparato è stato riconfermato presidente dell'Unione Interporti Riuniti- Lorenzo Cardo- interporto di Orte- vicepresidente

infosMARE - Oggi è stato rinnovato il consiglio direttivo dell'Unione Interporti Riuniti (UIR) che vede la riconferma del presidente Matteo Gasparato, la nomina di tre vice presidenti - Luigi Capitani (vicario), Lorenzo Cardo e Salvatore Antonio De Biasio - nonché quelle di Mosè Renzi quale segretario generale e di Stefano La Placa come revisore unico. UIR è l'associazione nazionale che riunisce la totalità degli interporti italiani.

«Questo risultato - ha dichiarato Matteo Gasparato commentando la riconferma alla presidenza della UIR - mi gratifica in quanto è stato riconosciuto un triennio di incessanti lavori che come associazione abbiamo avviato e per certi versi anche consolidato. Come categoria - ha ricordato - stiamo portando avanti un importante lavoro finalizzato al nostro riconoscimento a livello nazionale. Obiettivo primario per il prossimo triennio sarà l'approvazione di una legge quadro di riconoscimento degli interporti a livello nazionale».

«Nel quadro di questo riconoscimento - ha spiegato Gasparato, che è presidente del Consorzio ZAI - Interporto di Verona - ciò che riteniamo più importante è il potenziamento dei collegamenti ferroviari fra gli interporti e le reti principali. Alcuni interporti certamente sono già adeguatamente collegati, ma questo non vale per tutti, mentre è importante stabilire che tutti gli interporti che afferiscono alla rete nazionale, siano riconosciuti in quanto tali e abbiano la stessa efficienza di connessioni alla rete ferroviaria. Un adeguamento indispensabile se vogliamo che gli interporti diventino finalmente quella piattaforma logistica strumentale all'industria e alla logistica nazionale. In questo senso stiamo già collaborando attivamente con RFI, affinché nell'arco di qualche anno ci sia una piena efficienza del settore».

«Per evitare che le grandi opere infrastrutturali siano per lo più uno strumento che consente ai porti del Nord di far pervenire più velocemente le merci in Italia, anziché nel senso inverso - ha sottolineato Gasparato - dobbiamo assolutamente fare in modo che i grandi nodi infrastrutturali del nord Italia non rimangano isolati, bensì vengano messi in un più efficiente collegamento con il resto della rete ferroviaria nazionale. Questa rete deve comprendere in modo efficiente tutti i nodi, quali interporti e autorità portuali. Se invece la rete rimane efficiente solo fino a Verona, o Novara o Milano, i nostri scali appariranno sempre più come hub secondari rispetto ai porti del Nord Europa e dal punto di vista logistico rimarremo sempre più una "provincia dell'impero».

«Il nostro imperativo - ha specificato il presidente della UIR - è far sì che le piattaforme interportuali possano sempre più svolgere il ruolo di retroporto per i porti italiani, ottimizzando le infrastrutture con diverse azioni che stiamo già elaborando e proponendo, e sulle quali devo dire che la Rete Ferroviaria Italiana ha già dimostrato una notevole disponibilità, inserendo nell'ultimo piano di investimenti delle voci importanti relative al trasporto merci. Quindi: collegamento efficiente fra porti e interporti, anche per rispondere in modo efficiente al gigantismo navale, evitando di intervenire solo sulla lunghezza delle banchine. E collegamento efficiente anche in termini di servizio, mi riferisco ad esempio ai corridoi doganali e standard di condivisione dei dati che servono, comunque, per rendere il flusso più efficiente».

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

«Mi sento tranquillo nel dire - ha concluso Gasparato - che ci sono stati notevoli segnali di sviluppo nel nostro settore. Particolare soddisfazione posso esprimere anche a proposito di alcune nostre strutture che sono riuscite a risolvere fasi di difficoltà dal punto di vista del bilancio. Grazie ad alcuni interventi di riorganizzazione e ad un buon lavoro di squadra, siamo riusciti a risollevare situazioni difficili. Credo che sia stato un risultato importante e ora possiamo guardare al futuro con più ottimismo e continuare a migliorare per raggiungere sempre traguardi più importanti per fare crescere il nostro paese». (LAF)

SiPoTra: convegno su logistica dopo la riforma dei porti, cura del ferro, e commerce, rivoluzione tecnologica

(FERPRESS) – Napoli, 20 OTT – “Traiettorie della logistica e dei sistemi portuali”. E' il titolo del convegno che SiPoTra ha promosso presso la Stazione Marittima di Napoli per approfondire le tematiche della logistica, sulla base dei saggi e delle proposte contenute nel libro “Le politiche dei Trasporti in Italia”, curato dalla stessa associazione.

Dopo la relazione introduttiva di Marco Spinedi sul tema della logistica, si sono succedute le relazioni di Francesco Munari e Paolo Costa sul tema dei porti. Munari ha sottolineato alcune incompletezze sul piano legislativo, giuridico e di concreta attuazione della riforma dei porti, che pure rimane un passo avanti molto significativo compiuto per la razionalizzazione del settore. Paolo Costa ha sostenuto che alla riforma dei porti manca una visione strategica di largo respiro, perché guarda agli impianti esistenti piuttosto che agli impianti adeguati: in pratica – secondo Costa – “c'è una sovracapacità di porti che non servono e una sottocapacità invece di porti che servono”.

La prima delle tre tavole rotonde coordinate dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale Mar Tirreno Centrale, Pietro Spirito, ha visto confrontarsi Guido Grimaldi, armatore ma anche presidente dell'associazione Alis, Umberto Masucci, presidente del Propeller Club, e Franco Mariani, segretario di Assoport. Argomento principale in discussione la gestione dei porti, ma anche lo sviluppo delle autostrade del mare e, contemporaneamente, del trasporto ferroviario e intermodale.

Francesco Cacciapuoti, di Mercitalia Logistics, e Marcello Corazzola, di FERCAM, hanno portato la voce degli operatori che operano concretamente nel campo logistico nella seconda tavola rotonda, mentre Ennio Forte, docente, Umberto Ruggerone, di Assologistica, e Stefano Zunarelli, della Struttura tecnica di missione del MIT. Al convegno e' intervenuto anche Ivano Russo,, stretto collaboratore del ministro Delrio.

SiPoTra: Spinedi, che cos'è la logistica oggi. Innovazione, investimenti, nuova occupazione

(FERPRESS) – Napoli, 20 OTT – “La logistica oggi potrebbe essere definita attraverso quattro parole: puntualità, rapidità, affidabilità, multimodalità. Le merci oramai si muovono su scala globale, attraverso il web posso ordinare un prodotto negli Stati Uniti che dopo pochi giorni arriva puntualmente a casa mia. La logistica moderna è spesso enormemente differente rispetto al passato. Ma per essere competitivi occorrono innovazione, investimenti e anche una nuova occupazione, che è cambiata in maniera radicale nel passato”.

Marco Spinedi ha aperto i lavori del convegno di SiPoTra dedicato alle “Traiettorie della logistica e dei sistemi portuali”, che si tiene presso l'Autorità portuale di Napoli, con una ampia relazione sul mondo della logistica oggi.

Spinedi ha esaminato le prospettive del settore su scala globale e indicato le linee di evoluzione della “nuova logistica”, che non è fatta più (o perlomeno non solo) di capannoni e merci accatastate, ma di grandi strutture dove prevale la robotica, la tecnologia e in cui diventa sempre più importante l'area dei servizi. “L'occupazione nel settore logistico è cambiata in maniera radicale e purtroppo manca personale qualificato”, ha rilevato Spinedi, che ha poi indicato altre criticità del settore e le scelte ottimali che andrebbero perseguite.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

Assologistica: il presidente Gentile fa il punto sui temi cruciali della logistica italiana

(FERPRESS) – Milano, 18 OTT – “In Assologistica tutti gli operatori della logistica sono rappresentati con pari dignità e da 70 anni l’Associazione porta avanti gli interessi dell’intera categoria”. È stato questo l’esordio di Andrea Gentile (presidente dell’Associazione che dal 1947 rappresenta imprese di logistica, magazzini generali e frigoriferi, terminal operator portuali, interportuali e aeroportuali) alla recente conferenza stampa alla quale erano presenti anche i vice-presidenti Sebastiano Grasso (con deleghe operative in materia di politiche trasporto ferroviario), Massimiliano Montalti (deleghe operative in politiche per l’internazionalizzazione delle Imprese), Umberto Ruggerone (deleghe operative per le politiche degli interporti), il segretario generale Jean Francois Daher e il presidente di Assologistica Cultura e Formazione Luigi Terzi.

Italia, collocazione “inconsapevolmente” strategica?

Subito dopo avere ricordato quanto strategica sia la logistica per il nostro Paese, che vive di approvvigionamenti delle materie prime per poi trasformarle ed esportarle (2a in Europa al riguardo, subito dopo la Germania), Gentile ha sottolineato come nel Mediterraneo, dove lo Stivale è collocato, passano i maggiori traffici merci provenienti soprattutto da Asia e Mar Nero e quasi l’80% di tali traffici è rappresentato da merci alla rinfusa che poi proseguono verso i porti del nord Europa. “Le potenzialità sono quindi enormi – ha continuato Gentile – Peccato che ci troviamo però in presenza di politici e clienti industriali con un certo deficit culturale in tema di logistica. Un esempio? In Olanda tutto quanto accade intorno e dentro al porto di Rotterdam rappresenta il 15% del Pil nazionale e tutto quanto è a servizio di Rotterdam è percepito positivamente sia dal mondo politico che da quello produttivo. In Italia una simile percezione non c’è: facciamo esattamente il contrario, rendendoci la vita difficile”.

La svolta politica, finalmente!

Dopo anni di lentezze e indecisioni anche il mondo politico italiano pare però avere invertito la rotta, effettuando un salto di qualità, soprattutto mediante alcune riforme, a partire da quella della portualità. “La riduzione e il superamento delle Autorità portuali e la costituzione delle Autorità di Sistema Portuale (Adsp) non rappresenta solo un cambiamento di tipo nominale e non siamo in presenza unicamente di una semplificazione amministrativa – ha detto Gentile – Le Adsp sono tenute a dar vita a un’integrazione con il sistema logistico, ovvero devono dialogare con le ferrovie, gli interporti, i centri logistici e così via, evitando di comportarsi come cattedrali nel deserto”

Tempo di “resurrezione” per le nostre ferrovie

Per il vicepresidente Grasso finalmente – dopo la recente creazione del polo Merci Italia delle FS – si può parlare di resurrezione per le nostre ferrovie per quanto riguarda la divisione merci, grazie all’approccio illuminato e razionale di un ministro, Graziano Delrio, che tecnico non è, ma che sta dimostrando voglia di fare con le ormai celebri “cure” del ferro e dell’acqua. “Un fermento che non vedevamo da tanto tempo – ha affermato Grasso – dal ministro Signorile in poi c’è stato un buco pluriennale, che ora pare volersi colmare, grazie anche alla volontà di condividere scelte e decisioni con gli attori del settore. Il Ferrobonus, l’incentivo previsto dalla Legge di Stabilità per il triennio 2016-2018 a sostegno del trasporto combinato e trasbordato su ferro, rappresenta una sorta di primavera dopo un inverno profondo.”

Grasso ha ricordato i risultati negativi delle recenti gestioni delle nostre Ferrovie “Questi risultati hanno però indirettamente favorito il nascere di soluzioni alternative offerte da privati – ha aggiunto Grasso – emblematico il caso di Fercargo, associazione di 16 imprese ferroviarie nata nel 2009 per supportare la liberalizzazione del mercato ferroviario italiano. Ai privati è toccato dunque il compito in questi anni di difendere l’immagine del traffico ferroviario merci italiano”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

Sebbene il ferro in Italia continui a presentare criticità che ci rendono meno competitivi rispetto a quanto accade a nord delle Alpi (presenza di due macchinisti invece di uno, 24-25 vagoni su cui caricare le merci invece di 30, ecc.) non è vero però che i treni merci non siano puntuali. “Se il treno è ben servito al terminal e se entra in modo puntuale in traccia, la puntualità del servizio è garantita: in Contship abbiamo il 94% degli arrivi on time – ha sostenuto Grasso – Una cosa deve però essere chiara: il traffico merci su ferrovia richiede pianificazione, soprattutto perché le tracce vanno acquisite di anno in anno”. Grasso ha infine accennato al caso Rastatt, ovvero le sette settimane di interruzione della circolazione dei treni sul corridoio ferroviario Reno- Alpi (dal 2 ottobre la linea ha però ripreso a funzionare) sono servite alle associazioni, tra cui anche Assologistica, per fare il punto della situazione nel settore ferroviario. “La faccenda ha creato danni enormi e questo ci deve far riflettere a non essere sempre e solo critici col nostro Paese: anche nell’efficientissima Germania, a interruzione avvenuta, non erano disponibili itinerari alternativi a quello forzatamente interrotto!”, ha concluso Grasso.

Magazzini generali, quel decreto regio va aggiornato

Il vicepresidente Montalti ha affrontato il tema dei magazzini generali: Assologistica ha attivato una fitta interlocuzione con il MISE su diversi temi riguardanti tali infrastrutture; questa stretta collaborazione ha permesso di assistere gli associati circa il delicato tema delle cauzioni. “Nei prossimi mesi ci impegneremo per presentare ai vertici del ministero una proposta di revisione della normativa, che fa riferimento a un regio decreto del 1927, per il rilancio di una realtà storica quali sono appunto i magazzini generali”, ha detto Montalti. Il vice-presidente ha poi spiegato come per Assologistica resta imprescindibile la necessità di fare rete tra imprese, facendo conoscere in modo chiaro alle istituzioni il core business dei soci, “tra i cui compiti – ha aggiunto – vi è anche quello di accompagnare le PMI nel loro processo di internazionalizzazione, superando modalità operative di consegna delle merci ormai obsolete (ex work o franco fabbrica) e poco produttive. Fondamentali sono per noi infine le sinergie con altre organizzazioni: emblematico è l’accordo da noi siglato con Confagricoltura”.

Formazione, da dieci anni Assologistica in prima linea

A Luigi Terzi, presidente di Assologistica Cultura e Formazione è toccato il compito di ricordare come quest’anno il ramo formativo di Assologistica compia dieci anni e come da sempre persegua il compito fondamentale di elevare il livello culturale degli operatori del settore. “Più cultura è uguale anche a più passione – ha chiarito Terzi – E la passione nel nostro lavoro conta molto. I nostri corsi sono tenuti non solo da consulenti, ma anche da addetti ai lavori, il che conferisce del valore aggiunto alla nostra formazione, la quale di anno in anno arricchisce la sua offerta, giungendo nel 2017 a proporre anche un master di 200 ore per la formazione di responsabili delle questioni doganali, figura sempre più importante in vista del conseguimento della certificazione AEO”. Nelle future linee strategiche dell’Associazione figurano un impegno nel favorire i processi di digitalizzazione dei soci e una maggiore collaborazione con altri enti.

E il lavoro dove lo metto?

Alla conferenza stampa si è discusso anche del lavoro in logistica. Da quasi due anni è scaduto il contratto nazionale di lavoro del comparto logistica, trasporto merci e spedizione. Dopo mesi di negoziazione il sindacato ha programmato tre giorni di sciopero per la fine di ottobre. La volontà del mondo dell’autotrasporto di trattare separatamente gli istituti per il personale viaggiante sta di fatto determinando una spaccatura del contratto. Anche il mondo della cooperazione sta trattando separatamente: è come se il contratto nazionale stia perdendo la sua funzione regolatrice. Di lavoro ha parlato il segretario generale Daher, il quale – dopo avere ripercorso la storia di Assologistica, nata nel lontano 1947 come “Magazzini Generali Alta Italia” e poi evolutasi e arricchitasi nel tempo aggregando

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

anche altre associazioni fino a darsi l'attuale connotazione nel 1997 – ha ricordato come di recente non si sia stati in grado di far conciliare il diritto sindacale con il diritto di fare impresa da parte delle aziende. “Due cose vorrei sottolineare – ha continuato Daher – la prima è che il tema del lavoro sarà al centro del convegno che precederà la consegna dei premi Il Logistico dell'anno 2017 il prossimo 20 ottobre in Assolombarda a Milano; la seconda è che Assologistica è nata avendo come punto focale il MAGAZZINO e quindi, al di là di tutte le rivoluzioni in atto, il magazzino resta centrale per la nostra attività, a dispetto di chi, già negli anni Ottanta ne decretava la morte!”.

Interporti, un'idea tutta italiana

Il vicepresidente Ruggerone ha ricordato come l'idea degli interporti sia di origine tutta italiana: a inizio anni '70 infatti Mauro Ferretti ipotizzava il ricollocamento delle merci in aree esterne in prossimità di centri urbani e industriali, al fine di ottimizzare la gestione delle merci. “L'idea è attualissima – ha continuato Ruggerone – con la necessità di alleggerire le città, procedendo all'integrazione della supply chain in aree ad hoc. La prima legge sugli interporti risale al 1990 e a oggi queste infrastrutture sono 24, di cui 5 sono aderenti ad Assologistica. La legge è attualmente in via di riformulazione. Più che di interportualità sarebbe però corretto parlare di intermodalità e Assologistica, con tutte le sue anime, rappresenta una risorsa proprio per la sua multidisciplinarietà”. Anche Ruggerone ha sottolineato come il mondo della logistica e dei trasporti stia vivendo una bella stagione pure a livello politico. “Tuttavia se sopra il corridoio 5 siamo già in Europa – ha aggiunto – non ci si spiega perché per compiere un tragitto di 40 chilometri tra Novara e Milano si debba impiegare un'ora e mezza. Ancora oggi la merce va per lo più su camion nel nostro Paese: scarseggiano efficienti collegamenti ferroviari e la dotazione terminalistica a fatica raggiunge la qualità di quella del nord Europa e questo solo nella parte settentrionale dell'Italia. C'è poi il tema dell'armonizzazione del sistema e in Assologistica, più che in altre associazioni, si sta cercando di dare risposte a questi temi”. Un'ultima parola Ruggerone l'ha dedicata alla Borsa di Studio Alvaro Spizzica che il 20 ottobre, in occasione dell'assegnazione degli award della Logistica, verrà consegnata anche quest'anno a una giovane laureata, il tutto in memoria di Spizzica che tanto ha fatto per la logistica e gli interporti nel nostro Paese e che tanta attenzione riservava ai giovani.

Anas promuove le startup e l'innovazione

Anas ha assegnato, nell'ambito del programma “Open Italy”, due commesse ad altrettante startup, Cloud4Wi e Sentetic, per lo sviluppo di progetti innovativi relativi a Customer relation e Predictive Maintenance.

Il progetto “Open Italy”, promosso dal **Consorzio Elis** che raggruppa le più importanti realtà imprenditoriali che operano nel nostro Paese, con il **patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico**, è stato lanciato lo scorso febbraio con l'apertura del semestre di presidenza Anas, con l'obiettivo di promuovere la crescita delle startup italiane e lo sviluppo innovativo delle grandi aziende. All'iniziativa hanno partecipato 140 start up.

“Stimolare il processo di innovazione all'interno delle grandi aziende e agevolare la crescita di imprese emergenti, caratterizzate da voglia di fare e intraprendenza. È stata questa la sfida lanciata dal progetto Open Italy – ha dichiarato il Presidente di Anas **Gianni Vittorio Armani** – che ha realizzato un 'ponte' tra queste due realtà. Una sfida vinta dall'impegno e dalla passione dei tanti innovatori che vi hanno partecipato mettendo il proprio talento al servizio delle imprese”.

Sono in corso di contrattualizzazione i due progetti.

Cloud4Wi è una piattaforma dal nome “Volare” che sarà in grado di erogare, attraverso la rete Wi-Fi, informazioni e servizi ai propri clienti durante il viaggio. La piattaforma rappresenta uno dei tasselli che compongono il progetto smart road, la cosiddetta “strada intelligente”, che permette il dialogo *vehicle to vehicle* e *vehicle infrastructure*, ma anche di ricevere informazioni sul traffico e servizi aggiuntivi.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

Sentetic riguarda il monitoraggio delle infrastrutture. La peculiarità è rappresentata dalla capacità di eseguire la manutenzione degli impianti con un approccio innovativo basato su big-data e deep learning. Il sistema, analizzando i dati di funzionamento di un qualsiasi dispositivo industriale, riesce ad identificare le anomalie e a prevenire i guasti, riducendo così i costi di manutenzione e migliorando le performance energetiche. Anas intende provarla per vedere se è possibile, partendo da una traccia vibrazionale dell'impalcato di un ponte, avere un'analisi del degrado della struttura.

Sindacati: la logistica è settore da riorganizzare con collaborazione aziende e Ministeri

(FERPRESS) – Roma, 20 OTT – “Il settore della logistica va ripensato completamente oppure sarà sempre peggio: lo abbiamo detto chiaramente ai Ministeri competenti”, così dichiarano in una nota congiunta Cgil con Filt-Cgil, Cisl con Fit-Cisl e Uil con Uiltrasporti a margine del tavolo della logistica a cui hanno partecipato assieme alla Viceministra del Lavoro Teresa Bellanova, a funzionari dei Ministeri dell'Interno, dello Sviluppo Economico e dei Trasporti e le associazioni datoriali Confetra e Fedit.

“I lavoratori sono sfruttati e in balia di episodi di caporalato e le aziende rischiano di chiudere – spiegano i sindacati confederali con le federazioni dei trasporti – Noi come organizzazioni sindacali ci siamo, ma non basta: il sistema va ripensato completamente perché appalti e subappalti proliferano e non tutte le aziende applicano il contratto collettivo nazionale di settore. Questo genera concorrenza sleale fatta su stipendi e diritti dei lavoratori, il malessere dei quali diventa disagio sociale.

Va usata, ove necessario la legge 199/16 sul caporalato rispetto alla flagranza di reato per gli aguzzini che sfruttano i lavoratori e per le imprese che ne fanno uso. È importante ricomporre la filiera degli appalti, facendo in modo che sia scelta l'offerta economicamente più vantaggiosa, evitando quindi di scaricare i costi sui lavoratori. Chiediamo anche che i fenomeni distorsivi legati a forme di ricatto nei confronti delle aziende e dei lavoratori da parte delle imprese spurie siano contrastati con la durezza necessaria per fare in modo che un settore che cresce di 5-7 punti percentuali annui grazie all'e-commerce sia caratterizzato da formazione dei lavoratori, sicurezza sul luogo di lavoro e legalità, tutti elementi imprescindibili.

Ci aspettiamo di trovare soluzioni assieme ai Ministeri presenti al tavolo e alle associazioni datoriali. Il tavolo è aggiornato a data da destinarsi per dare alle parti il tempo di elaborare proposte”.

Trenitalia-FICO Eataly World: mobilità integrata e sostenibilità al servizio dell'eccellenza agroalimentare italiana

(FERPRESS) – Roma, 20 OTT – Trenitalia e FICO Eataly World insieme, partner in un'impresa che dal 15 novembre metterà in mostra l'eccellenza agroalimentare italiana e le meraviglie della sua biodiversità racchiuse in un parco di oltre 100mila m2 alle porte di Bologna.

Raggiungere FICO da tutti i principali capoluoghi italiani sarà facile e conveniente grazie al capillare network di collegamenti ferroviari, comodi e sostenibili, offerti da Trenitalia. Un network che comprende ogni giorno fino a 228 corse regionali e oltre 180 treni a media e lunga percorrenza, tra cui 152 Frecce. Saranno poi sette i bus navetta vestiti FICO che ogni 15 minuti faranno la spola tra la stazione di Bologna Centrale, il centro storico e il parco.

Ai clienti di Trenitalia saranno inoltre riservate particolari agevolazioni sia per raggiungere Bologna sia per visitare il parco. Al suo interno sarà possibile muoversi utilizzando uno speciale servizio navetta ecologico, gratuito per chi è arrivato a Bologna con le Frecce, e realizzato da Trenitalia con un trenino elettrico su gomma, contraddistinto dai colori e dal logo del Frecciarossa 1000.

L'intesa fra Trenitalia e FICO Eataly World è stata presentata oggi a Roma da Renato Mazzoncini,

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

Amministratore Delegato del Gruppo FS Italiane, Oscar Farinetti, Fondatore di Eataly, Tiziana Primori, Amministratore Delegato FICO Eataly World, e Orazio Iacono, Amministratore Delegato di Trenitalia.

FICO (Fabbrica Italiana Contadina) si prefigge, contando sul sostegno offerto dal sistema di mobilità integrata di Trenitalia, di attrarre fino a sei milioni di visitatori, fra cui turisti italiani, stranieri e visitatori di business. Trenitalia mette in campo anche offerte promozionali dedicate a clienti individuali, a gruppi e a scuole. Tra queste la tariffa Promo che, fino a metà gennaio 2018, permette viaggi di andata e ritorno da/per Bologna con uno sconto del 30% rispetto al prezzo Base di Frece, Intercity ed Intercity Notte. I gruppi scolastici che raggiungono Bologna con Frece e Intercity e Intercity Notte beneficeranno di una riduzione del 20% rispetto alla già competitiva tariffa School Group Italy. I clienti di Trenitalia potranno inoltre approfittare di sconti dal 10% al 20% per tour guidati accompagnati dagli ambasciatori della biodiversità, per le gieste educative e i corsi offerti. Le agevolazioni saranno disponibili sia per i soci di CartaFRECCIA in arrivo a Bologna con i treni nazionali, sia per i clienti dei treni regionali che utilizzeranno i servizi offerti da FICO.

Presenti all'interno del Parco un punto vendita collocato all'ingresso e una self service in prossimità dell'uscita per acquistare il biglietto Trenitalia o consultare gli orari dei treni. Sono ben 152 le Frece di Trenitalia (76 coppie) che costituiscono l'offerta commerciale su Bologna, collegando il capoluogo emiliano con le principali città della Penisola. Di queste 94 Frecciarossa, 34 Frecciargento e 24 Frecciabianca. L'offerta Intercity è invece costituita da 22 treni (11 coppie) che circolano ogni giorno, mentre quella degli Intercity Notte è composta da 10 treni (5 coppie) quotidiani.

Consulta la [presentazione](#)

FS Italiane: stazioni ferroviarie più funzionali e integrate per contribuire a sviluppo smart cities

(FERPRESS) – Madrid, 19 OTT – Stazioni ferroviarie più funzionali alle esigenze dei clienti e più integrate con il tessuto urbano possono contribuire allo sviluppo delle *smart cities*: le città del futuro, connesse, sostenibili e digitalizzate. Questo nuovo concetto di stazione – scrive il gruppo FS in una nota – è stato illustrato da Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato del Gruppo FS Italiane e presidente dell'Union Internationale des Chemins de fer (UIC), alla sesta edizione di *NextStations 2017 – Smart station in smart cities*, in programma a Madrid fino al 21 ottobre.

“Le stazioni ferroviarie – ha sottolineato Mazzoncini – non sono più solo luoghi in cui inizia o finisce un viaggio. Si stanno trasformando anche in veri e propri punti di aggregazione, nuove piazze delle città. Da una nostra analisi è infatti emerso che ogni giorno le persone che frequentano alcune delle più grandi stazioni italiane per incontrarsi, fare shopping o utilizzare servizi di trasporto integrati, sono circa il 400% in più rispetto al numero dei clienti in partenza o in arrivo con il treno. Se consideriamo che nel mondo i passeggeri ferroviari sono circa 27 miliardi possiamo facilmente renderci conto di quanto sia importante adeguare le stazioni alle esigenze dei clienti. E' quindi fondamentale – ha proseguito Mazzoncini – migliorare la funzionalità, il valore, l'appeal, l'integrazione con la città, per rendere le stazioni ferroviarie – sia quelle grandi sia le medio/piccole – non soltanto efficienti poli trasportistici, ma anche poli di attrazione e di servizi per il territorio”.

In Italia le stazioni ferroviarie sono oltre 2.200. In linea con quanto definito dal Piano industriale 2017-2026 del Gruppo FS Italiane in termini di sviluppo della mobilità collettiva integrata e attenzione alla *customer experience*, Rete Ferroviaria Italiana (Gestore dell'infrastruttura nazionale) ha avviato un programma per migliorare l'accessibilità (abbattimento delle barriere architettoniche e interventi di riqualificazione), la sicurezza e i sistemi di informazione al pubblico (audio e video) in 620 stazioni nell'arco di 10 anni. Investimento economico complessivo circa 2,5 miliardi.

Entro la fine del 2017 saranno completati i lavori di rinnovamento e abbattimento delle barriere architettoniche con un investimento complessivo di 220 milioni di euro in 50 stazioni distribuite su tutto il territorio nazionale. Altrettanti interventi sono previsti nel 2018.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

Infine, anche le tecnologie digitali miglioreranno l'accessibilità delle stazioni: prevista, ad esempio, l'installazione di nuovi tornelli per il controllo automatizzato degli accessi ai binari e la validazione del biglietto elettronico, e l'estensione a nuove stazioni del progetto "Wi-Life Station", il portale virtuale di stazione per informazioni di viaggio e altre utilità.

"Per trasformare le stazioni ferroviarie da luoghi legati solo al viaggio a nuove piazze per le città – ha concluso Mazzoncini – è necessario integrarle con servizi utili a migliorare la qualità della vita. In Italia, ad esempio, stiamo pensando di dotare le nostre stazioni di punti e-commerce, attività alberghiere e una rete di servizi commerciali in cui trovare anche beni di prima necessità, come accade nelle aree di sosta delle autostrade".

Hitachi Italia: entro il 2020 crescita del 25% dei ricavi. Nel 2016 +101% valore degli investimenti sul 2015

(FERPRESS) – Milano, 18 OTT – Hitachi Ltd. ha annunciato oggi al Social Innovation Forum di Milano, una previsione di crescita del 25% dei suoi introiti nel mercato italiano entro il 2020, che ci si attende passeranno dagli 1,2 miliardi di euro di oggi a 1,5 miliardi di euro.

"L'Italia è un mercato chiave per la crescita di Hitachi in Europa, ha dichiarato Toshiaki Higashihara, Presidente & CEO di Hitachi, aprendo i lavori del primo Hitachi Social Innovation Forum. Attraverso la fornitura di soluzioni, prodotti e servizi nel Social Innovation Business, Hitachi vuole contribuire all'avanzamento del Paese e a migliorare la qualità di vita di tutti i suoi cittadini."

La previsione fa seguito a un importante aumento degli investimenti di Hitachi in Italia, pari al 101% nel 2016 rispetto al 2015, in un periodo in cui le altre società del settore industriale e dei servizi hanno riportato una diminuzione del 3% di investimenti nel paese.

Le recenti acquisizioni di AnsaldoBreda, Ansaldo STS e Fiamm, hanno peraltro consolidato l'impegno di Hitachi in Italia; a queste vanno aggiunte le altre 8 società del Gruppo presenti nel nostro Paese, una diretta presenza in 14 Regioni, e una crescita della forza lavoro italiana del 31%, che ha portato ora lo staff a oltre 5.000 persone. Confrontando ancora il 2016 con il 2015, è cresciuta anche del 2,4% la produttività media del personale.

Anche l'export è cresciuto a ritmi molto alti: dal 2015 al 2016, le esportazioni di Hitachi dall'Italia sono aumentate dell'89%, rappresentando nel 2016 il 44% dei ricavi del Gruppo.

Gli investimenti di Hitachi in Italia sono parte di un maggior impegno in Europa, dove Hitachi dà lavoro a 21.000 persone attraverso 194 società, che insieme rappresentano circa l'11% delle sue entrate globali.

Una ricerca realizzata da The European House – Ambrosetti, e presentata in esclusiva al Social Innovation Forum, mostra ulteriori dettagli sul vasto impegno di Hitachi in Italia: il valore aggiunto, che rappresenta il contributo del Gruppo al PIL italiano, è cresciuto del 40% tra il 2015 e il 2016, rispetto a una crescita media del 4% di altri player del settore. Nello stesso periodo, i ricavi di Hitachi sono cresciuti del 34%, in confronto a una media del settore pari al 2%.

Hitachi e l'innovazione

In quanto Innovation Partner per l'era dell'IoT, Hitachi si pone l'obiettivo di fornire soluzioni economicamente vantaggiose e sostenibili alle sfide che la società si ritrova oggi ad affrontare nei settori del trasporto, dell'energia, della salute, delle infrastrutture e della manifattura.

C'è infatti un enorme potenziale per le tecnologie IoT in Italia, e Hitachi possiede il know-how e gli strumenti per aiutarne lo sviluppo. Il valore di mercato dell'IoT in Italia è cresciuto del 40% solo nel 2016, il che può essere attribuito anche a un aumento di smart device. Il potenziale valore del mercato dell'IoT è in continua crescita dal momento che sono sempre di più i device interconnessi – si prevede infatti che il numero globale crescerà del 73% entro il 2025: da 20,4 miliardi di device connessi nel 2017 a 75,4 miliardi nel 2025.

Inoltre, secondo le previsioni per cui la popolazione urbana raggiungerà i 4,3 miliardi nel 2020, le città devono diventare smart per andare incontro alla crescente domanda di risorse sostenibili. Le smart city sono quindi sempre di più al centro del dibattito, con il 51% delle medio-grandi municipalità in Italia che hanno dato il via a progetti pilota. Ad ogni modo, lo studio di The European House – Ambrosetti evidenzia che si tratta di

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

programmi sperimentali e che al momento è richiesto un investimento totale di circa 1,5 trilioni di euro per rendere le città italiane smart.

Il potenziale offerto dalle tecnologie IoT può tramutare queste sfide in opportunità, e Hitachi è pronta a dare il proprio contributo per trarre il meglio da queste profonde trasformazioni che la società si ritrova ad affrontare.

Il Gruppo FS Italiane all'Hitachi Social Innovation Forum. Esposto il nuovo treno regionale Rock

(FERPRESS) – Milano, 18 OTT – Si svolge per la prima volta in Italia l'Hitachi Social Innovation Forum, momento di discussione e condivisione per riflettere sull'impatto che le innovazioni tecnologiche stanno avendo sulla società, sviluppando nuove soluzioni nel mondo dell'industria, delle infrastrutture, dei trasporti, del medicale e dell'energia.

Ad inaugurare la discussione il Presidente e CEO di Hitachi, Ltd, Toshiaki Higashihara. Presenti l'AD e DG di FS Italiane, Renato Mazzoncini, e Maurizio Gentile, AD e DG di Rete Ferroviaria Italiana.

Presso il Pirelli HangarBicocca di Milano, location dell'evento, è esposta una riproduzione scala 1:1 del nuovo treno Rock che Hitachi Rail Italy sta realizzando (300 convogli) per incrementare la nuova flotta regionale Trenitalia. I primi treni entreranno in servizio dal 2019.

Italo ti porta a Ferrara, capoluogo emiliano della cultura. Tante le iniziative in programma

(FERPRESS) – Roma, 18 OTT – Da sempre attento alle iniziative culturali nel nostro Paese, Italo offre ai suoi viaggiatori da e per Ferrara agevolazioni per assistere a due importanti eventi artistici. Tutti i possessori di un biglietto Italo con destinazione/partenza Ferrara, esibendo il titolo di viaggio, potranno assistere a prezzo ridotto, dal venerdì alla domenica, ai concerti della 19° edizione di Ferrara In Jazz, che avranno luogo, a partire da ottobre, all'interno del Torrione San Giovanni, sede del Jazz Club Ferrara, splendido bastione rinascimentale e gioiello delle antiche mura estensi tutelato dall' UNESCO.

Per i viaggiatori Italo che arrivano o partono da Ferrara sarà inoltre possibile visitare, usufruendo di una tariffa scontata, la mostra Carlo Bononi. L'ultimo sognatore dell'Officina ferrarese, allestita dal 14 ottobre 2017 al 7 gennaio 2018 nel suggestivo Palazzo dei Diamanti di Ferrara, uno dei monumenti più celebri della città. La mostra sarà un'occasione per conoscere le tele del Bononi, autentici capolavori pittorici dell'Italia di inizio Seicento.

Grazie ad Italo e al suo servizio di Alta Velocità, tutti gli appassionati dell'arte e del grande jazz potranno raggiungere comodamente il capoluogo emiliano. Italo offre 8 servizi giornalieri che collegano la città di Ferrara a Padova, Venezia, Bologna, Firenze, Roma e Napoli.

Italo è orgoglioso di condividere la bellezza artistica e lo spirito culturale della città di Ferrara che ogni anno richiama appassionati e curiosi da tutta Italia e non solo. Mettendo a disposizione i suoi collegamenti, Italo infatti avvicina tutti i suoi viaggiatori alle eccellenze del mondo dell'arte e della musica.

Smart city 2.0: Anas e Comune di Catania firmano il protocollo per una città intelligente, digitalizzata e sostenibile

(FERPRESS) – Catania, 18 OTT – Il Presidente di Anas Gianni Vittorio Armani e il Sindaco di Catania Enzo Bianco hanno sottoscritto oggi, presso la Sala Giunta di Palazzo degli Elefanti, il protocollo d'intesa per individuare le iniziative di innovazione urbana sui temi dell'efficiamento energetico, della mobilità sostenibile, dell'agenda digitale e della governance urbana con l'obiettivo di condurre Catania tra le prime smart city europee.

“La Smart City di Catania – ha spiegato il Presidente di Anas Armani – è un progetto in sinergia con la Smart Road della Tangenziale di Catania per la realizzazione di servizi e sistemi intelligenti dei quali beneficeranno cittadini, turisti, aziende e amministrazioni”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

Erano presenti, tra gli altri, Ugo Dibennardo Direttore Operation e Coordinamento Territoriale di Anas e Fabio Finocchiaro Direttore Manutenzione e Servizi Tecnici del Comune di Catania.

“Anas negli ultimi anni – ha dichiarato il Presidente Gianni Vittorio Armani – sta puntando sulla ricerca e sulla Information and Communications Technology. I veicoli si stanno evolvendo ed è giusto che gli investimenti sulle strade non riguardino solo infrastrutture civili ma anche sperimentazione e innovazione tecnologica. Lavoreremo in sinergia con il Comune affinché Catania sia una smart city 2.0: una città connessa, sicura e green, gli stessi obiettivi della smart road Anas”.

L'azienda ha già avviato un importante piano nazionale sulle smart road. La A2 'Autostrada del Mediterraneo' sarà la prima in Italia, con l'obiettivo di estendere progressivamente queste tecnologie all'intera rete stradale e autostradale Anas, che permetteranno la comunicazione tra auto e strada offrendo una maggiore sicurezza e una rapida fruizione dei servizi di infomobilità e connettività. Il piano nazionale Anas prevede la trasformazione in smart road anche della autostrada A19 "Palermo-Catania" con un investimento di 20 milioni di euro, oltre al piano di lavori in corso per la Manutenzione Straordinaria, adeguamenti e messa in sicurezza da 870 milioni.

Con questo protocollo con il Comune di Catania, Anas fornisce la propria esperienza e know how sulle smart road nel progetto della Smart City, contribuendo nell'ideazione, progettazione e realizzazione di servizi da sviluppare con il Comune.

Nello specifico, la tangenziale di Catania, – una delle arterie Anas più trafficate del Sud Italia con punte di traffico che in alcuni periodi dell'anno raggiungono i 100.000 veicoli/giorno – sarà dotata di sistemi smart road che la trasformeranno in una vera e propria dorsale tecnologica, canale di comunicazione e collettore di big data da e per la Smart City.

“La Tangenziale di Catania – ha dichiarato il Sindaco Enzo Bianco – raggiunge volumi di traffico da vera città metropolitana e, pertanto, Anas investirà risorse importanti. La Tangenziale diventerà nel tempo a tre corsie ma nel breve periodo sarà possibile, grazie ad un sistema tecnologico molto avanzato, utilizzare la corsia di emergenza come terza corsia nei momenti di maggiore traffico, tranne in caso di incidenti o veicoli in panne. Offriremo inoltre servizi wifi collegati con tutta la città che ci daranno informazioni sul traffico, su blocchi della circolazione stradale o sul numero di posti liberi nei parcheggi cittadini. L'Anas – ha concluso Bianco- ci ha dato la disponibilità a prendere in carico l'Asse dei servizi e creare una rotatoria, in uscita dalla Tangenziale, per andare verso l'aeroporto”.

Saranno implementati i sistemi di connettività sia Wired che Wireless di diversa tecnologia per permettere la connettività di persone, veicoli e oggetti. Le persone e i veicoli in movimento, attraverso sistemi Wi-Fi dedicati, si conatteranno alle piattaforme di gestione della rete per usufruire di servizi per la sicurezza e la mobilità quali: infotraffico/percorsi alternativi, condizioni meteo, trasporto locale, punti di interesse turistico, negozi, assistenze speciali, servizi offerti dalle amministrazioni, tutto direttamente in viva voce in auto. Inoltre, nel prossimo futuro le tecnologie installate permetteranno la comunicazione Vehicle To Infrastructure per la guida assistita ed autonoma. La tecnologia IoT (Internet of Things) permetterà il monitoraggio dell'ambiente cittadino, delle infrastrutture a servizio della città, la gestione del traffico, dei mezzi pubblici, l'efficientamento energetico. Tutte le tecnologie di comunicazione forniranno servizi di informazione fruibili e accessibili, a beneficio della qualità della vita dei cittadini. Smart city è anche sicurezza: il progetto prevede sistemi di videosorveglianza digitale attraverso Smart Camera ad alta definizione e l'uso di piattaforme avanzate di analisi video in grado di riconoscere le situazioni di pericolo, per la lettura delle targhe, della circolazione di merci pericolose ed infiammabili, di monitorare gli ingressi nelle ZTL.

Saranno messe a disposizione dei cittadini App per la mobilità e i servizi che aumenteranno efficienza e rapidità degli spostamenti, incrementare l'uso di veicoli green e dei mezzi pubblici, fornire servizi di mobilità alternativi anche grazie allo Smart Parking, riducendo le emissioni di CO2 ed il traffico cittadino con aumento della qualità della vita e rispetto per l'ambiente. Il progetto smart city 2.0 ha come obiettivo la piena sostenibilità economica e ambientale.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

Logistico dell'anno: premiato Daniele Testi, presidente di SOS LOGistica

(FERPRESS) – Milano, 20 OTT – Nell'ambito della manifestazione organizzata da Assologistica, è stato assegnato il premio "Logistico dell'Anno 2017" a Daniele Testi, Direttore Marketing e Comunicazione del gruppo Contship Italia e Presidente di SOS LOGistica, premiato in virtù dell'impegno per la promozione di una nuova consapevolezza sui temi della sostenibilità e per il fondamentale contributo allo sviluppo dell'offerta associativa di SOS LOGistica, prima Associazione italiana a promuovere la Logistica Sostenibile come opportunità di crescita e innovazione.

"Sono onorato di ricevere un premio prestigioso come questo – ha dichiarato Daniele Testi – Raccolgo i frutti di un lavoro di squadra, per il quale ringrazio tutti i soci SOS LOG, i consiglieri e gli amici di Assologistica, con cui condividiamo l'impegno per lo sviluppo di una nuova consapevolezza in merito al valore che la logistica sostenibile rappresenta per la quotidianità dei consumatori e la competitività delle imprese che operano in Italia. Ringrazio Contship per la fiducia e per l'audacia che da sempre contraddistingue le azioni di marketing e di comunicazione del gruppo e che ci permette di affrontare ogni giorno progetti e sfide innovative, mai scontate; una scuola di management che contribuisce a rendere il mio impegno associativo sempre più efficace e appagante. Oggi più che mai, grazie a questo prestigioso riconoscimento, e grazie al supporto degli associati, sono motivato a perseverare nella strategia di ascolto e ingaggio degli stakeholder coinvolti nel progetto SOS LOG, volta a generare azioni concrete, forti ed efficaci, che ci permettano di continuare ad avanzare verso traguardi sempre più importanti e sostenibili."

Un prossimo appuntamento concreto per iniziare ad agire verso il cambiamento sarà organizzato da SOS LOG il 16 Novembre prossimo, con un convegno/laboratorio sviluppato in collaborazione con l'Università degli studi di Milano Bicocca, dipartimento di Psicologia, Assologistica Cultura e Formazione e ICE Lab del Politecnico di Torino con la collaborazione di molti media partner e associazioni di settore.

Gli interventi saranno affidati a rappresentanti istituzionali, centri di ricerca e operatori logistici presso l'università Bicocca di Milano con il seguente titolo: LOGISTICA URBANA. Un circuito virtuoso: dalle esigenze alle proposte. Un nuovo format con momenti di ascolto e ingaggio attraverso 7 relazioni e 7 laboratori interattivi in modalità business caffè, organizzati su 4 aree di sfide: le città, i consumatori, gli spazi che diventano intelligenti e sostenibili, innovazione e startup.

E' possibile scaricare il save the date con il programma del convegno al seguente link: http://www.sos-logistica.org/wp-content/uploads/2017/10/SosLog_AGENDA_convegno_16nov_14.pdf

Uiltrasporti: la cura del ferro dagli incentivi alle politiche del lavoro. Il convegno di Milano

(FERPRESS) – Milano, 20 OTT – Affollato come sempre il convegno che ormai da quattro anni organizza la Uiltrasporti di Milano per parlare di merci in ferrovia, quest'anno ospitato nei locali sotterranei della stazione di Garibaldi, dove ferrovieri e macchinisti sono di casa.

Ferrobonus e Marebonus, sconto tracce, interventi per il rilancio dei raccordi, fondi per la formazione dei macchinisti: queste le novità dell'ultimo anno, ha ricordato in apertura Angelo Cotroneo, segretario regionale Uiltrasporti con la delega sul ferro in apertura del convegno dopo i tradizionali saluti di Enore Facchini e Antonio Albrizio.

Sostenibilità economica e sociale per il trasferimento modale, in accordo con le nuove autorità di sistema portuale, l'obiettivo che si deve dare il paese è, dice ancora Cotroneo, "stimolare la discussione ponendo qualche interrogativo: le Imprese Ferroviarie, come vorranno trarre vantaggio dalle nuove politiche messe in atto dal MIT? Ci sarà davvero lo sperato aumento del trasportato su ferro e acqua? Quali, le ulteriori, migliorie necessarie per colmare il gap con l'autotrasporto? Come pensano di collaborare le Imprese Ferroviarie con le Autorità Portuali per far sì che aumenti il traffico? Le Autorità Portuali cosa chiedono in concreto alle Imprese Ferroviarie?".

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

E come potranno svilupparsi le politiche del personale con lo sviluppo del traffico su ferro e con un sistema liberalizzato, il dibattito di oggi dovrà dare qualche indicazione.

[Qui la relazione integrale di Cotroneo](#)

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

(FERPRESS) – Roma, 19 OTT – Ha fatto tappa a Catania, ieri, nella sede di Confindustria, l'incontro itinerante con le imprese dell'autotrasporto, promosso da ANITA (Associazione nazionale imprese trasporti automobilistici), per un confronto sulle problematiche e sulle prospettive del settore. Lo annuncia l'associazione in una nota.

Fondata nel 1944, l'associazione dell'autotrasporto di Confindustria, rappresenta in Italia 1700 imprese, con 70mila occupati e un parco mezzi di 75mila veicoli che generano i due terzi dell'intero volume di traffico delle merci trasportate su strada. Presenti alla riunione il presidente Thomas Baumgartner, insieme ai vicepresidenti Sergio Bertani, Mario Di Martino Riccardo Morelli e Vincenzo Motta, il segretario generale dell'associazione, Giuseppina Della Pepa e il presidente della sezione Trasporti di Confindustria Catania, Angelo Di Martino. Promozione della sostenibilità ambientale ed economica delle imprese, formazione e sicurezza, sostegno all'innovazione e alla produttività, sono le principali tematiche sulle quali si concentra l'impegno di ANITA al fianco delle aziende per supportare la crescita e la competitività settore.

A Mino Giachino il premio Logistico dell'anno per la competenza, la passione e l'impegno

(FERPRESS) – Milano, 20 OTT – Stamane a Milano nella sede di Assolombarda ASSOLOGISTICA , la Associazione che raccoglie tutte le grandi Società di logistica italiane e estere che operano in Italia, ha assegnato il premio Logistico dell'anno alle migliori aziende e a Mino Giachino, Presidente di SAIMARE spa, azienda privata leader nei servizi alle spedizioni internazionali.

Già sottosegretario ai trasporti nell'ultimo Governo Berlusconi e attuale responsabile nazionale trasporti di Forza Italia, a Mino Giachino si deve il Piano nazionale della logistica 2011-2020 approvato dalla Consulta Nazionale dei Trasporti e la pace sociale nei trasporti negli anni peggiori della crisi economica. Giachino seguì per conto del Governo tutti i lavori parlamentari che hanno portato alla approvazione della Riforma del Codice della Strada , Legge 120.2010 grazie alla quale sono state dimezzate le stragi del sabato della sera. A Giachino si deve la istituzione del Fondo di garanzia al Credito per l'autotrasporto, lo sblocco delle Autostrade del Mare e la istituzione del Ferrobonus, l'incentivo al trasporto merci su rotaia una norma ripresa recentemente dal Ministro Delrio.

Giachino è stato premiato "per la competenza, la passione e l'impegno"

E' la prima volta che il premio viene assegnato a un politico , che proviene dal mondo dei trasporti e della logistica in TNT e poi in SAIMARE spa .

Busworld Europe: IVECO BUS e Microsoft insieme per dar forma al futuro della manutenzione da remoto

(FERPRESS) – Roma, 20 Ottobre 2017 – IVECO BUS annuncia la collaborazione con Microsoft per un innovativo progetto di Realtà Mista in una prospettiva di Industry 4.0, con l'obiettivo di rendere disponibili i propri esperti di manutenzione in tempo reale a qualsiasi azienda cliente o officina, in qualunque posto nel mondo. Con la partnership s'intende offrire il miglior servizio clienti possibile, riducendo i tempi di inattività e migliorando l'efficienza.

A tale scopo IVECO BUS sta testando il visore Microsoft HoloLens in Germania, Austria, Italia e Svizzera per ottimizzare le operazioni di manutenzione e utilizzerà il device anche per la formazione presso le proprie sedi. Grazie alle interazioni olografiche in tempo reale, è possibile consentire ai clienti di svolgere operazioni con le mani libere e di dialogare con gli esperti in modo semplice e intelligente, beneficiando nel complesso di diagnosi accurate e ottimizzando la produttività.

Microsoft HoloLens va, infatti, oltre il concetto di Realtà Aumentata e inaugura un nuovo scenario di Realtà Mista, visualizzando proiezioni olografiche nel raggio d'azione dell'utente, con una mappatura dell'ambiente

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

che consente a chi indossa il dispositivo di posizionare gli ologrammi nel mondo reale e di spostarli secondo le proprie esigenze, in linea con i vincoli dello spazio fisico circostante.

HoloLens offre a IVECO BUS un chiaro vantaggio in una duplice prospettiva: assistenza da remoto e formazione.

Nel primo caso, i team addetti alla manutenzione possono interagire con gli esperti di IVECO BUS con le mani libere, mentre lavorano sul veicolo, così da intervenire in modo efficiente e tempestivo e beneficiare di informazioni di supporto in pochi istanti. L'operatore può, per esempio, riparare un veicolo mentre comunica con un esperto localizzato in un'officina che può consultare tutte le schede tecniche e le pratiche utili e condividerle direttamente con il tecnico, che a quel punto le può visualizzare attraverso il proprio visore. L'operatore può anche parlare direttamente con l'esperto in tempo reale attraverso Skype. I vantaggi sono significativi per tutte le persone coinvolte nel processo, dal produttore al rivenditore: migliore efficienza e ottimizzazione dei tempi. Il principale obiettivo del device è, quindi, quello di ottimizzare i tempi di inattività dei veicoli e di rendere il servizio più efficiente, migliorando produttività e business continuity.

Nel secondo scenario applicativo, la formazione diventa più semplice: un utente che indossa il visore può collegarsi da remoto con molteplici altre persone e offrire lezioni live senza bisogno di viaggiare. Un chiaro vantaggio in termini di risparmio di tempo, velocità ed efficienza.

“Con il progetto HoloLens, IVECO BUS e Microsoft stanno lavorando a stretto contatto per sviluppare le tecnologie del futuro e per creare un nuovo modello per la manutenzione da remoto. La fase di test, che ci aspettiamo duri un anno, sta già offrendo risultati importanti in termini di efficienza ed efficacia. Intendiamo proseguire il nostro percorso di Trasformazione Digitale, sviluppando ulteriori scenari applicativi che facciano leva su questa e altre nuove tecnologie”, ha dichiarato Enrico Durelli, Global Brand Service & EU Technical Support Director di IVECO BUS.

“Siamo lieti di collaborare con IVECO BUS per contribuire alla trasformazione dell'industria automotive, definendo un nuovo standard di manutenzione e migliorando le performance dei veicoli. La Realtà Mista è uno strumento strategico per recuperare efficienza e minimizzare il tempo di inattività dei mezzi. Attraverso Microsoft HoloLens, è semplice porre in essere interventi più rapidi e consapevoli e riparare le componenti chiave avendo le mani libere, il tutto consultando le schede tecniche necessarie o interagendo con gli esperti in tempo reale. E naturalmente, possono essere utili ai fini della formazione, mostrando alle persone ologrammi di veicoli e consentendo di interagire in una prospettiva di Realtà Mista. Siamo sicuri che il progetto di IVECO BUS rappresenterà un benchmark e ci auguriamo che altre aziende possano trarne ispirazione per intraprendere un percorso di Trasformazione Digitale a vantaggio dell'intero settore”, ha dichiarato Fabio Moioli, Direttore Enterprise Services di Microsoft Italia.

Il visore HoloLens è un vero e proprio computer olografico dotato di una versione ad hoc del sistema operativo Windows 10 e pesa solamente 579 grammi. Oltre alle più comuni CPU e GPU, HoloLens contiene al suo interno un multiprocessore sviluppato completamente da Microsoft – definito HPU (Holographic Processing Unit) – responsabile per il processamento delle informazioni provenienti dai sensori, e dalle camere. Le videocamere a infrarossi supportano l'ulteriore comprensione dello spazio circostante anche in condizioni di bassa luminosità, mentre gli speaker spaziali offrono un'esperienza di suono contestuale al posizionamento degli ologrammi nel mondo reale. I comandi vocali sono inoltre disponibili attraverso l'assistente digitale Cortana.

AdSP Mar Tirreno Centrale: Napoli terzo porto per movimento dei passeggeri. 2018 in ripresa

(FERPRESS) – Napoli, 18 OTT – L'anno che si sta chiudendo ha registrato una flessione per il mercato crocieristico nell'intero Paese. Napoli resta il terzo porto nella graduatoria per movimento dei passeggeri. In termini di accosti i porti della Campania sono anch'essi al terzo posto. Per il prossimo anno le previsioni indicano una ripresa del traffico per l'Italia, ed anche per Napoli, con una inversione di tendenza rispetto a quanto si sta determinando nel 2017. Complessivamente Napoli e Salerno nel 2018 supereranno il milione e cento mila croceristi.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

Si tratta di un fatto positivo, considerando che gli anni successivi – 2019 e 2020 – saranno decisivi per il futuro del mercato crocieristico, in quanto cominceranno ad entrare in esercizio le nuove navi attualmente in costruzione, determinando un forte ampliamento dell'offerta a livello mondiale. Si tratta di prepararsi a questo momento cruciale per il futuro.

Per i porti della Campania molto dipenderà dalle politiche che si determineranno nella allocazione dei traffici tra gli scali dell'intera regione. Salerno potrà diventare player strategico con il completamento degli escavi, al 2020, per utilizzare le potenzialità della splendida stazione marittima.

Nel corso dei prossimi anni, a partire dal 2018, sarà decisivo quanto potrà essere deciso sugli altri scali (Amalfi e Sorrento), che oggi accolgono approdi crocieristici a largo, determinando una dispersione, ed anche una congestione in porti che potrebbero svolgere meglio una funzione più focalizzata sul turismo diportistico.

Intanto le previsioni per il 2018 confermano una flessione per lo scalo salernitano con una riduzione di circa 17 mila croceristi rispetto al 2017, passando da 79 mila croceristi dell'anno in corso a circa 60 mila per l'anno prossimo. In conseguenza della riduzione, gli attracchi diminuiranno passando da 48 scali a 42.

“La flessione che prevediamo per Salerno – osserva il Presidente Pietro Spirito – è dovuta principalmente sia alle scelte delle compagnie crocieristiche di approdare a largo di altri scali della Campania sia ai fondali attualmente insufficienti per il pescaggio delle navi da crociera di grande dimensione. I lavori di dragaggio inizieranno nell'autunno del 2018, e, una volta conclusi, consentiranno al porto di Salerno di incrementare il traffico legato alle crociere.”

Per quanto riguarda lo scalo partenopeo le previsioni di traffico registrano un incremento di circa 5% degli approdi di navi e di circa il 10% di croceristi per l'anno 2018: 385 scali nel 2018 contro i 350 del 2017, 1.092.000 croceristi nel nuovo anno contro i 950.000 rispetto all'anno in chiusura.

REGIONE LAZIO

Terremoto Centro Italia: Delrio e Ceriscioli presentano il programma di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie

(FERPRESS) – Rieti, 18 OTT – “La Salaria è il collegamento naturale tra l’area del Piceno e Roma, il suo potenziamento è molto significativo, interessa le Marche nella parte più colpita dal terremoto. Attraverso le strade passano le opportunità perché servono alle imprese, al turismo, all’economia del luogo. Economia è il primo welfare”.

Così il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli a margine della conferenza stampa a Rieti con il ministro Delrio, il presidente di Anas Armani e Gentile Ad di Rfi. “Riuscire a vedere dopo tanti anni la Salaria che torna ad avere investimenti in termini di risorse, collegamenti e maggiore sicurezza è importante. Il tratto approntato delle Marche è quello tra Acquasanta e Arquata che è quello più bisognoso di interventi: attraverso gallerie, attraverso la rettificazione di curve. Le istituzioni insieme devono poter arrivare a sciogliere questo nodo in modo che anche la parte marchigiana sia perfettamente allineata con quello che si vuol fare con il resto dell’arteria”.

Proprio su quest’ultimo tema a margine della conferenza stampa il presidente Ceriscioli, con il ministro delle Infrastrutture Delrio, il sindaco di Arquata del Tronto, il presidente dell’Anas hanno fatto il punto sul tratto della Salaria Trisungo-Acquasanta Terme. Il ministro ha confermato che nell’accordo di programma sono stanziati le risorse anche per quel tratto e che si sta aspettando la rivisitazione del progetto. L’impegno preso da enti locali e Anas è quello rivedersi ad un tavolo al più presto.

“Anche la Valnerina riaperta provvisoriamente è un bel segnale – aggiunge Ceriscioli – quella strada è un collegamento vitale e naturale per il territorio umbro marchigiano, questa riapertura parziale è un primo passaggio molto significativo”.

Per maggiori informazioni: [i progetti presentati](#)

Ladispoli: chiediamo un incontro al presidente Zingaretti per riattivare subito i bus urbani per Fiumicino

(FERPRESS) – Ladispoli, 19 OTT – “Chiediamo un incontro urgente al presidente regionale Zingaretti per ribadire come sia necessaria la proroga della linea di bus urbani che collega Ladispoli e Cerveteri con l’Aeroporto Leonardo Da Vinci e con i Centri commerciali di Fiumicino. Vogliamo ribadire al Governatore del Lazio come sia stato interrotto, per motivi economici, un servizio di trasporto pubblico che funzionava in modo eccellente”.

Così in una nota l’assessore ai trasporti, Amelia Mollica Graziano, che ha annunciato una serie di iniziative da parte dell’amministrazione comunale del sindaco Alessandro Grando per ottenere la proroga del servizio di navette sospeso nei giorni scorsi dopo la fase sperimentale avviata da giugno ad ottobre.

“E’ stato interrotto un collegamento di trasporto pubblico – prosegue l’assessore Amelia Mollica Graziano – che ha ottenuto ottimi riscontri da parte degli utenti di Ladispoli e Cerveteri, la media giornaliera di passeggeri è stata di quasi 200 persone. Un servizio utilissimo sia per i dipendenti dell’aeroporto e dei centri commerciali che non dovevano più spendere soldi per utilizzare l’auto, sia per le famiglie ed i ragazzi interessati da fare shopping o andare al cinema. Al presidente Zingaretti proporremo ufficialmente di confermare il finanziamento della linea urbana fino ad ottenere la messa a regime del collegamento all’interno dell’appalto intercomunale di trasporto pubblico tra Ladispoli e Cerveteri. Crediamo che inviare lettere non sia più sufficiente, gli appelli a non sospendere la linea sono caduti nel vuoto, è il momento di andare a bussare alla porta della Pisana prima che la concomitanza elettorale non provochi la mancanza di punti di riferimento istituzionali e politici. L’amministrazione comunale di Ladispoli non intende mollare la presa su questa vicenda che ha provocato un evidente disagio agli utenti del trasporto pubblico. E’ inutile invitare i cittadini a

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

lasciare a casa l'automobile se poi la Regione Lazio sospende dei collegamenti largamente utilizzati dagli utenti".

Terremoto Centro Italia: RFI presenta progetti per migliorare collegamenti tra Roma e zone colpite

(FERPRESS) – Rieti, 18 OTT – Collegamenti ferroviari migliori e più frequenti tra Roma e le aree colpite dai terremoti del 2009 e del 2016, grazie al potenziamento dell'infrastruttura esistente e alla costruzione di una nuova linea fra Rieti e Passo Corese.

Questi gli obiettivi dei progetti presentati a Rieti da Maurizio Gentile, AD e DG di Rete Ferroviaria Italiana, alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio e dei Presidenti delle Regioni Lazio e Marche, Nicola Zingaretti e Luca Ceriscioli. Progetti che si inseriscono nel più ampio programma di sviluppo e riqualificazione delle zone colpite dallo sciame sismico del 2016.

L'area in questione interessa circa 1,4 milioni di abitanti ed è caratterizzata da un forte pendolarismo, con circa 80mila spostamenti giornalieri. Grazie al potenziamento dell'anello ferroviario dell'Appennino centrale, sarà possibile sviluppare collegamenti ferroviari verso la Capitale con elevati standard di regolarità e puntualità, sia sul versante Nord da L'Aquila, Rieti e Terni, sia su quello Est da Pescara, Sulmona e Avezzano. Ulteriore obiettivo sarà collegare le aree produttive della zona e i territori montuosi con le altre regioni, attraverso sistemi di trasporto collettivo meno inquinanti e sicuri per un maggiore sviluppo delle attività economiche.

I progetti presentati oggi mirano a realizzare nuovi e più frequenti collegamenti fra il Reatino e l'area urbana di Roma, oltre alla riduzione dei tempi di viaggio fra Avezzano e la Capitale. Inoltre, sarà potenziata l'infrastruttura ferroviaria per i collegamenti fra L'Aquila e Pescara, con un sensibile sviluppo del trasporto su ferro tra le località dell'Appennino centrale, anche a fini turistici, insieme alla riduzione dei tempi di viaggio tra la Capitale e la costa adriatica.

È stato infine redatto un piano di adeguamento sismico dei ponti ferroviari, sulla base di un'attenta verifica da parte dei tecnici di RFI. Nello stesso piano sono previsti interventi di rinforzo strutturale delle gallerie.

Cotral: CdA delibera gara per 400 nuovo bus in 4 anni. Primi 70 già finanziati

(FERPRESS) – Roma, 16 OTT – Il Cda di Cotral, nella seduta del 9 ottobre 2017, ha deliberato l'indizione di una gara per l'affidamento mediante accordo quadro della fornitura di 400 nuovi bus 12 metri e 12 metri low entry in 4 anni. Il primo contratto applicativo per l'acquisto di 70 mezzi sarà completamente autofinanziato dall'azienda.

Nel rispetto di quanto disposto dalla Regione Lazio, inoltre, Cotral investirà annualmente il 2% del corrispettivo del contratto di servizio nell'acquisto di nuovi mezzi.

“Questa importantissima scelta – dichiara la Presidente di Cotral, Amalia Colaceci – è coerente con il percorso intrapreso dall'azienda per innalzare la qualità del servizio ai clienti e la qualità del lavoro dei nostri dipendenti. Con questa gara Cotral aderisce alle prescrizioni del Socio e va oltre per garantire in breve tempo la riduzione dell'età media del parco bus.

Grazie all'ingresso in servizio dei primi 270 nuovi bus (di 420) della fornitura in corso, l'azienda ha raggiunto importanti obiettivi in termini di risparmio, avviando la seconda fase di rilancio e consolidando i positivi risultati economici maturati nel bilancio 2016 che ha segnato un utile netto di otto milioni di euro.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

Freight Leaders Council: no all'abolizione superammortamento per i veicoli industriali

(FERPRESS) – Roma, 17 OTT – L'abolizione del super ammortamento per i veicoli industriali, prevista dalla proposta di Legge di Bilancio 2018, sarebbe un duro colpo per la sostenibilità e l'efficienza dell'intera catena logistica italiana. L'appello – si legge in una nota – arriva dal Freight Leaders Council, l'associazione che raggruppa i maggiori operatori logistici allo scopo di studiare i trend evolutivi del sistema dei trasporti.

L'età media dei camion che circolano in Italia è una delle più alte in Europa e sfiora i 20 anni (19 anni e 7 mesi secondo le rilevazioni Aci). Nove anni e quattro mesi invece l'anzianità media degli autocarri con massa inferiore alle 3,5 tonnellate, ovvero quelli che generalmente vengono impiegati nelle città per le consegne dell'ultimo miglio. Tra questi, il 73% ha più di 10 anni. Ancora più obsoleti semirimorchi e rimorchi, rispettivamente con un'anzianità media pari a 10 anni e 10 mesi gli uni, e superiore a 20 anni gli altri.

“In questo panorama – ha dichiarato Antonio Malvestio, Presidente del Freight Leaders Council – la riduzione dell'impronta ambientale derivante dal trasporto su strada dovrebbe essere una priorità nell'agenda del Governo. Togliere le agevolazioni incentivanti, significa fare un grande passo indietro nelle politiche ambientali che non sono facoltative, ma urgenti e imposte dai trattati internazionali. Inoltre, qualsiasi norma che abbia impatto sulla sostenibilità ha bisogno di stabilità sul lungo periodo. Il legislatore deve permettere una pianificazione a lungo termine, gli investimenti dell'industria hanno respiro pluriennale: cambiare la norma ogni anno produce il solo effetto di aumentare la sfiducia nelle istituzioni da parte del mondo imprenditoriale”.

Il Freight Leaders Council ha aderito anche all'appello inviato al Governo venerdì scorso dal fronte compatto delle associazioni di settore.

ROMA CAPITALE

Roma: assessore Meleo, il GRAB non è di Legambiente ma dei romani

(FERPRESS) – Roma, 19 OTT – “Il Grab non è di Legambiente, ma dei romani. Il progetto mira alla riqualificazione della ciclabilità nelle diverse zone di Roma. Su questo argomento nel tempo sono state dette molte inesattezze. Il Grab è frutto di un accordo con il Ministero dei Trasporti. Legambiente nel protocollo non figura affatto come coordinatore, né ha ruolo operativo, anche perché questo compito spetta ai tecnici di Roma Capitale”. Così in una nota l'Assessora alla Città in Movimento, Linda Meleo, in merito ad alcune notizie riportate dalla stampa.

“Forse il responsabile aree urbane di Legambiente e presidente di VeloLove Fiorillo è confuso o dispiaciuto del fatto di non aver avuto l'ultima parola su un piano strutturato che questa Amministrazione, per la prima volta dopo anni, sta portando avanti nel rispetto dei tempi. Per caso, interesse di VeloLove è quello di lucrare sul Grab? Forse dopo aver registrato il marchio Grab, senza aver dato alcuna comunicazione ufficiale o aver coinvolto Roma Capitale in alcun modo, ora il prossimo passo è quello di svilire il disegno della ciclabilità, ideato da questa Amministrazione per Roma”.

“Il 23 novembre – spiega Meleo – sarà pronto il progetto di fattibilità tecnico-economica, su cui hanno lavorato tecnici e architetti di Roma Capitale. Definire 'stravolto' il percorso della futura ciclovia romana non corrisponde al vero, sicuramente è diverso rispetto ai disegni di Legambiente, che invece del dialogo preferisce insabbiare il lavoro portato avanti in questi mesi. Il nostro progetto ha come obiettivo la massima interconnessione e riconnessione alla rete ciclabile esistente e vuole garantire la più ampia accessibilità degli utenti. Parliamo prima di tutto di intermodalità, in particolare nei nodi di interscambio della rete su ferro, anche con l'individuazione di “sistemi complessi” quali hub multimodali e ciclostazioni. E ancora di riqualificazione della

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

ciclovía, attraverso macroprogetti, nel centro storico e nelle aree periferiche. Fra i vari interventi il Grab prevede anche una nuova ciclovía lungo la complanare di Via delle Terme di Caracalla che si aggancia a una serie di interventi di pedonalizzazione e riqualificazione in Via dei Cerchi e prevede l'ampliamento dello spazio pedonale antistante l'ingresso del Palatino, sottraendo spazio al traffico privato".

"È evidente, quindi, – conclude Meleo – la volontà del Comune di utilizzare al meglio i fondi messi a disposizione del Governo per offrire quest'opera ai cittadini e turisti della Capitale. Chiunque sia responsabile di inutili strumentalizzazioni non ha alcun interesse a collaborare per il bene della ciclabilità di Roma".

AGENDA

A.L.I.S.: a Roma oltre 3000 delegati del settore trasporti per la prima Assemblea Generale

(FERPRESS) – Roma, 20 OTT – Saranno oltre 3.000 le eccellenze del trasporto italiano che martedì 14 novembre si riuniranno a Roma per la prima Assemblea Generale di A.L.I.S., l'Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile fondata un anno fa con l'obiettivo di rappresentare in maniera concreta le esigenze di chi quotidianamente opera nel settore dei trasporti e della logistica integrata. L'Assemblea, che si terrà a partire dalle ore 9.30 presso la sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica, consentirà alle più importanti aziende italiane del settore trasporti di mettersi a confronto sui temi di maggior attualità, quali l'esigenza di garantire non solo sviluppo dei traffici e crescita occupazionale ma anche tutela ambientale e salvaguardia del territorio che ci circonda. Il fulcro dell'Assemblea Generale, che verrà aperta dal Presidente Guido Grimaldi, sarà la tavola rotonda Il ruolo del trasporto sostenibile per il rilancio del Sistema Paese moderata da Bruno Vespa.

"Siamo in prima linea nel diffondere in Italia la cultura di nuove modalità di trasporto sostenibile e responsabile, che consentano al settore di crescere in modo etico e nel pieno rispetto della legalità – ha dichiarato Guido Grimaldi, Presidente di A.L.I.S. – L'Assemblea del 14 novembre sarà l'occasione per fare il punto sui traguardi che abbiamo raggiunto in questo primo anno di attività e su quanto c'è ancora da fare per favorire una sempre maggiore collaborazione tra il popolo dei trasporti che rappresentiamo e il mondo politico e istituzionale". Ed ha aggiunto: "Solo con questa collaborazione tra il mondo imprenditoriale e il mondo politico il Paese potrà affrontare in maniera vincente le sfide del prossimo futuro in termini di internazionalizzazione dei trasporti, continuità territoriale con le isole, riscatto del Mezzogiorno e sostenibilità ambientale".

Il grande progetto associativo promosso da A.L.I.S. si fonda sulla concreta esigenza di fare sistema, espressa da tempo dal mondo imprenditoriale italiano. In quest'ottica A.L.I.S. ha deciso di combinare i suoi sforzi di rinnovamento con la visione e le risorse di Federazione Imprese: l'Assemblea vedrà infatti la sua presenza accanto ad A.L.I.S., quale Associazione che indirizza verso il contesto nazionale le risorse e l'expertise europea necessarie per lo sviluppo della competitività sul mercato nazionale e internazionale, mettendole a disposizione di migliaia di imprese provenienti da una molteplicità di settori.

Federazione Imprese e A.L.I.S. sostengono la visione sinergica come un'opportunità per creare valore ed un'esigenza da trasformare in realtà, per metterla al servizio dell'impresa italiana: per questo sono insieme oggi soci fondatori di CONFALIS, confederazione di Associazioni e Federazioni che, nel rispetto della loro singola autonomia ed identità, si adopera per portare all'attenzione delle istituzioni europee e nazionali le necessità e le aspirazioni delle imprese, facendone la priorità.

CONFALIS, già impegnata in prima linea sul duplice fronte italiano e internazionale nel rappresentare ad oggi 33.000 imprese per un numero complessivo di 320.000 addetti, sarà presente in occasione dell'Assemblea Generale con una sua delegazione e ne seguirà da vicino i lavori per renderli immediatamente fruibili alle imprese rappresentate ed estenderne la best practice ai territori. La Confederazione coglierà inoltre l'opportunità dell'evento per continuare a dare forma, sostanza e identità ad un grande progetto confederale e associativo che vede come protagonista l'impresa di oggi che guarda al domani.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017

Federagenti: il 13 dicembre a Roma si parla di “Porti, ritardi decisionali, scelte strategiche”

(FERPRESS) – Roma, 20 OTT – Porti, ritardi decisionali, scelte strategiche. Ancora troppi i porti italiani in attesa di una reale svolta e i tempi delle scelte sono terribilmente lunghi rispetto alle decisioni strategiche e di mercato dei grandi player del trasporto.

I casi più rilevanti nel mirino dell'assemblea di Federagenti che è convocata per il 13 dicembre alle 9.30 del mattino presso la Residenza di Ripetta in via di Ripetta 231, Roma.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA

Dal 14 ottobre al 21 ottobre 2017



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: